



I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA" – MATERA
ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE



Indirizzi: Chimica, materiali e biotecnologie - Elettronica ed elettrotecnica - Informatica e telecomunicazioni - Meccanica, mecatronica ed energia- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Via E. Mattei snc, I-75100 Matera, Tel.: +39-0835264114, Fax: +39-0835389209, Cod. Mec.: MTIS01200R, C.F.: 80002480772
<https://www.iispentasuglia.edu.it> – Email: mtis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62

Approvato il 13 Maggio 2025, pubblicato il 15 Maggio 2025

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE Quinta SEZ. C

Indirizzo:

Informatica e telecomunicazioni

Articolazione: Informatica

A cura del Coordinatore di classe: Prof. Diego Antonio CARLUCCI

Dirigente scolastico: Prof. Michele VENTRELLI

Spazio per l'eventuale firma elettronica
del Coordinatore di Classe

Spazio per l'eventuale firma elettronica
del Dirigente Scolastico



Michele
Ventrelli
13.05.2025
19:42:01
GMT+02:00

SOMMARIO

(Nota di compilazione: Non aggiornare il sommario. Sarà aggiornato a cura del DS o dei suoi collaboratori prima della firma elettronica)

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	6
I PROFILI DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE.....	8
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	8
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI.....	8
PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DELL'ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO	9
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO	9
CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE.....	10
IL DIPLOMATO IN CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	10
PROFILO DELLO STUDENTE.....	10
PIANO DI STUDI DELL'INDIRIZZO.....	11
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	11
IL DIPLOMATO IN ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA.....	11
PROFILO DELLO STUDENTE.....	12
PIANO DI STUDI DELL'INDIRIZZO.....	12
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI.....	13
IL DIPLOMATO IN INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI.....	13
PROFILO DELLO STUDENTE.....	13
PIANO DI STUDI DELL'INDIRIZZO.....	14
MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA	14
IL DIPLOMATO IN MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA.....	14
PROFILO DELLO STUDENTE.....	14
PIANO DI STUDI DELL'INDIRIZZO.....	15
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	16
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI	16
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI.....	16
AREA METODOLOGICA.....	16
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	16
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	16
AREA STORICO-UMANISTICA	17
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	17
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO	17
OPZIONE SCIENZE APPLICATE	18
PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE.....	18
LA VITA A SCUOLA	19
ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI	19
COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA	19
PIANI DI LAVORO E METODOLOGIE UTILIZZATE.....	19
LE ATTIVITÀ LABORATORIALI.....	19
LA VALUTAZIONE.....	19
IL PERCORSO DELLA CLASSE	19
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	19
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	20
PROVENIENZA DEGLI STUDENTI DELL'ULTIMO ANNO	20
ALUNNI APPARTENENTI ALLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	20
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, D.M. 22 DICEMBRE 2022, N. 328	21
ALTRE AZIONI DI ORIENTAMENTO, RAPPORTI CON IL TERRITORIO O CON PORTATORI D'INTERESSE.....	21
PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	23
ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO	24
ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA - ART. 3, L. 20/08/2019, N. 92 E S.M.I.	25
OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI	26
CERTIFICAZIONI CONSEGUITE DAGLI STUDENTI	27
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	27
COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE DALLE STUDENTESSE E DAGLI STUDENTI	28
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI	28
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI	28
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	30
SIMULAZIONE E RISULTATI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	31

SIMULAZIONE E RISULTATI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	31
SIMULAZIONE E RISULTATI DEL COLLOQUIO.....	31
PUNTEGGI COMPLESSIVI CONSEGUITI NELLE SIMULAZIONI	31
METODOLOGIE USATE	32
TIPOLOGIE DI VERIFICA	32
AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	33
REGISTRO ASSENZE AL 08 MAGGIO	34
CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI NEL PTOF PER GLI STUDENTI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO.....	35
LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO.....	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - D.M. 26/11/2018 n. 769.....	37
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ELETTRONICA ED Elettrotecnica - D.M. 26/11/2018 n. 769.....	38
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - D.M. 26/11/2018 n. 769.....	39
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - D.M. 26/11/2018 n. 769..	40
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - LICEO SCIENTIFICO - D.M. 26/11/2018 n. 769.....	41
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.....	42
APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	43
ALLEGATI.....	44
- Nota MIUR: Diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, c. 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - indicazioni operative - Garante della privacy: Nota n. 10719 del 21 marzo 2017 - Elenco dei libri di testo - Contenuti disciplinari svolti al 13 maggio e previsione fino al termine delle lezioni - Ai sensi dell'annuale Ordinanza Ministeriale, eventuali altri atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato - Relazione di presentazione del candidato con H/BES/DSA - Depositata in segreteria alunni	
Accessibili sul registro elettronico:	
- Piani di lavoro disciplinari - Programmazione delle attività didattiche ed educative del consiglio di classe - Documento di definizione dell'Area di progetto - Relazioni finali disciplinari - Relazione finale delle attività didattiche ed educative del consiglio di classe	

Redatto in Matera, 13 Maggio 2025

NOTE PER LA COMPILAZIONE AUTOMATICA DEL DOCUMENTO

1. per la compilazione occorre utilizzare Microsoft Word 97 o successivi. Non usare Word di Office 365 offerto dalla scuola poiché sprovvisto delle necessarie funzionalità di gestione moduli;
2. il documento è in un particolare formato di Word detto "Modulo" in cui le parti modificabili sono quelle che compaiono in color grigio, dette "campi";
3. si sconsiglia di operare in modalità diversa da quella di "compilazione modulo". Il documento è rilasciato per operare in questa modalità.
4. è opportuno che la compilazione del documento sia sequenziale a partire dal suo primo campo;
5. è conveniente che la compilazione di campi ravvicinati e di piccole dimensioni, p.e. il giorno di una data, inizi da quello più a destra.
6. la lunghezza dei campi di tipo testo non è limitata, essi sono formattati ed è possibile utilizzare la funzione ctrl+c per copiare e ctrl+v per incollare testi da altre fonti;
7. la funzionalità "compilazione automatica" di alcuni campi è tale che il loro contenuto sia ricopiato in automatico in tutte le parti pertinenti del documento - p.e. la data a pag. 4;
8. la "compilazione automatica" avviene solo quando si passa alla redazione del campo successivo. Qualora il contenuto del campo di destinazione non si aggiorni, è possibile farvi click, con il tasto destro del mouse e selezionare la voce "aggiorna campo";
9. alcuni campi contengono valori predefiniti che è possibile cambiare se necessario.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5° sez. C - Informatica e telecomunicazioni

Articolazione: Informatica

Vista	O.M. 3 1 Marzo 2025 n. 6 7 concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione;
Visti	IL D.M. 1095 del 21 novembre 2019, e il D.M. 769 del 2018;
Vista	la nota del garante della privacy 21 marzo 2017 n. 10719;
Vista	la nota MIUR 28 marzo 2017 n. 558;
Visto	il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62;
Vista	Legge 13 luglio 2015, n. 107;
Vista	la Legge 11 gennaio 2007 n.1;
Visto	il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77;
Visto	il D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323;
Vista	la Legge 10 dicembre 1997 n. 425;
Vista	la programmazione didattico - educativa formulata dal Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2024/2025;
Visti	i piani di lavoro formulati per l'anno scolastico 2024/2025 dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi;
Viste	le linee di indirizzo circa la programmazione didattica ed educativa formulata dal Collegio dei Docenti di quest'istituzione per l'anno scolastico 2024/2025;
Viste	le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'anno scolastico 2024/2025;
Considerati	i risultati conseguiti da ciascun alunno negli scrutini finali negli anni precedenti;

Il Consiglio di Classe all'unanimità,

DELIBERA

Di redigere e approvare, nella forma che segue, il documento relativo alle attività didattico - educative svolte dalla classe quinta dell'anno scolastico 2024/2025.

Matera, 13 Maggio 2025

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IIS "GB Pentasuglia", che da più di 50 anni opera nella Città di Matera, comprende un Istituto Tecnico del settore Tecnologico e un Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. L'Istituto Tecnico, a sua volta, è strutturato in quattro indirizzi:

- Chimica e Biotecnologie articolazione Chimica e materiali;
- Elettronica ed Elettrotecnica articolazioni in Elettrotecnica e in Automazione;
- Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica;
- Meccanica, Meccatronica ed Energia articolazioni in Energia e in Meccanica e Meccatronica;

L'Istituzione scolastica è organizzata in un grande sito di 20.000 mq. di cui 12.000 coperti, e un distante plesso in cui sono allocate 8 aule. La scuola è:

- interamente cablata e coperta da rete WiFi; i ragazzi possono usare i propri dispositivi smart secondo la filosofia BYOD "Bring your own device" - Porta il tuo dispositivo personale - a scuola;
- dotata di 26 laboratori che soddisfano le esigenze sia dell'Istituto tecnico settore tecnologico sia del Liceo scientifico opzione scienze applicate;
- fornita di 2 palestre;
- provvista di oltre 500 computer destinati alla didattica;
- polo d'Istruzione per l'intera provincia di Matera, per alcuni Comuni della provincia di Potenza e per molti delle Province di Bari e Taranto.

Attualmente la scuola è frequentata da circa 1.200 studenti per 58 classi, il corpo docente è composto da oltre 170 unità mentre a 40 unità ammonta l'organico del personale amministrativo tecnico e ausiliario.

L'Istituto gode di ottima fama e nonostante la denatalità, è tra i più frequentati della Regione Basilicata.

Riguardo ai risultati di apprendimento e agli esiti all'Università, le statistiche ministeriali e le rilevazioni di enti privati quali la Fondazione Agnelli ci classificano ben oltre la media italiana e migliore Istituzione scolastica sul territorio.

Chiavi di volta dell'expertise e del successo sono:

- l'esperienza progettuale europea, che ha visto la scuola coordinatrice di partner europei in progetti:
 - n. 1 Leonardo: riferito alla promozione del telelavoro;
 - n. 5 Socrates: riferiti soprattutto a scambi di studenti e apprendimento della lingua inglese;
 - n. 4 Comenius: riferiti a:
 - a) indagini storiografiche;
 - b) questioni ambientali;
 - c) produzioni giornalistiche multilingua a stampa e su Internet;
 - d) realizzazione di Web TV e WEB Radio;
 - n. 3 Erasmus+: riferiti a:
 - a) modifica e miglioramenti di un'auto elettrica;
 - b) realizzazione di un Go kart elettrico;
 - c) gestione di problematiche connesse con l'immigrazione.
 - n. 2 Erasmus+ a.s. 2022/2023
 - a) stage in azienda italiana per studenti spagnoli
 - b) stage in aziende di Irlanda, Germania e Belgio per 20 nostri studenti
- la realizzazione di numerosi corsi IFTS. L'istituto ha coordinato progetti prima Post Diploma e poi IFTS dal titolo:
 - Scuola superiore d'informatica;
 - Tecnico superiore in ipertesti e banche dati multimediali;
 - Tecnico superiore in telerilevamento e analisi della qualità ambientale;
 - Tecnico superiore per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente;
 - Tecnico superiore in sicurezza e reti informatiche.
- la formazione e le attività curriculari seguite dagli studenti:
 - PCTO - Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento;
 - progetti di collaborazione tecnologica con scuole estere;
 - progetti di realizzazioni interni;
 - progetti di formazione linguistica all'estero;
 - progetti di certificazione ICDL ex ECDL, CISCO e Cambridge;
 - iniziative curriculari di CLIL - Content and Language Integrated Learning

L'Istituzione scolastica:

- collabora fattivamente con le Imprese ed Enti locali infatti:
 - è stato coinvolto in "Traineeship" Progetto pilota che con il Protocollo d'intesa tra Federmeccanica, MIUR e INDIRE, attua un ambizioso programma di alternanza scuola-lavoro;
 - organizza corsi di formazione e stage in azienda per gli studenti da ben prima della legge 13 luglio 2015, n. 107 - "La buona scuola";
 - dispone del "Comitato tecnico scientifico" sin dal 2006 ben prima della "Riforma Gelmini" - Legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- ha lunga esperienza nel recupero e nella riduzione del numero degli studenti drop out e NEET grazie alle collaborazioni avute con la ex Ageforma, già Agenzia di formazione della Provincia di Matera;
- pone attenzione alla formazione completa della persona attraverso la cura di aspetti della personalità connessi con:
 - il rispetto delle regole e della convivenza civile;
 - la cura del "bello", sono infatti attivi:
 - a) il gruppo di teatro;
 - b) il coro e l'orchestra d'Istituto;
 - c) un corso di musica elettronica;
 - d) i viaggi d'istruzione e le visite guidate privilegiano anche musei, luoghi d'arte e viaggi d'istruzione nella Grecia classica.
- La scuola è;
 - Test Center ICDL ex ECDL;
 - Academy CISCO;
 - Polo Microsoft per l'intelligenza artificiale.

I PROFILI DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, (SO n. 128/L alla GU 15 giugno 2010, n. 137) recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 215;
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, (SO n. 128/L alla GU 15 giugno 2010, n. 137) recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 213.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli Istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- avvalersi di modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- Impiegare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- Servirsi delle reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- usare di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi dell'Istituto Tecnico settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di
- appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello 132 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Il Diplomato in Chimica, materiali e biotecnologie

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Chimica e materiali", "Biotecnologie ambientali" e "Biotecnologie sanitarie", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

Profilo dello studente

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici", di seguito specificati in termini di competenze:

1. acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
2. individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
3. utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;
4. essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;

5. intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;
6. elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
7. controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze elencate sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Piano di studi dell'indirizzo

Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi ^(IV)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali ^(I)	693	660	495	495	495

Attività ed insegnamenti obbligatori per l'indirizzo e articolazione ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate (Fisica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Scienze integrate (Chimica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie informatiche	99 ⁽⁶⁶⁾				
Scienze e tecnologie applicate ^(III)		99			
Complementi di matematica			33	33	
Chimica analitica e strumentale			231 ⁽¹³²⁾	198 ⁽¹³²⁾	264 ⁽¹⁶⁵⁾
Chimica organica e biochimica			165 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	99 ⁽³³⁾
Tecnologie chimiche industriali			132 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁶⁶⁾	198 ⁽¹³²⁾
Totale ore annue ^(I)	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue^(I)	1.089	1.056	1.056	1.056	1.056

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio e prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico;

(III) I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio;

(IV) Il numero tra parentesi indica le ore di laboratorio;

(V) Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

ELETRONICA ED ELETTROTECNICA

Il Diplomato in Elettronica ed elettrotecnica

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica ed Elettrotecnica" e "Automazione", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'Articolazione Elettrotecnica la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

Profilo dello studente

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo Elettronica ed elettrotecnica consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici", di seguito specificati in termini di competenze:

1. applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
2. utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
3. analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
4. gestire progetti;
5. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
6. utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
7. analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Piano di studi dell'indirizzo

Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi ^(IV)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali ^(I)	693	660	495	495	495

Attività ed insegnamenti obbligatori per Indirizzo e articolazione ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate (Fisica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Scienze integrate (Chimica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie e tecniche di rapp.ne grafica	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie informatiche	99 ⁽⁶⁶⁾				
Scienze e tecnologie applicate ^(III)		99			
Complementi di matematica			33	33	
Tecnologie e prog.ne di sistemi elettrici ed elettronici			165 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	198 ⁽¹³²⁾
Articolazione Automazione					
Elettrotecnica ed Elettronica			231 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁶⁶⁾
Sistemi automatici			132 ⁽⁶⁶⁾	198 ⁽¹³²⁾	198 ⁽¹³²⁾
Articolazione Elettrotecnica					
Elettrotecnica ed Elettronica			231 ⁽⁹⁹⁾	198 ⁽¹³²⁾	198 ⁽¹³²⁾
Sistemi automatici			132 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁶⁶⁾
Totale ore annue ^(I)	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue^(I)	1.089	1.056	1.056	1.056	1.056

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio e prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico;

(III) I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio;

(IV) Gli Istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il Diplomato in Informatica e telecomunicazioni

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'Articolazione informatica l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Profilo dello studente

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo Informatica e telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici", di seguito specificati in termini di competenze:

1. scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
2. scrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
3. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
4. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
5. configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
6. sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni, le competenze di cui sopra sono diversamente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Piano di studi dell'indirizzo

Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi ^(IV)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali ^(I)	693	660	495	495	495

Attività ed insegnamenti obbligatori per l'indirizzo e articolazione ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate (Fisica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Scienze integrate (Chimica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie informatiche	99 ⁽⁶⁶⁾				
Scienze e tecnologie applicate ^(III)		99			
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e reti			132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾
Tecnologie e prog.ne di sistemi informatici e di telecomunicazione			99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾	132 ⁽⁶⁶⁾
Gestione, progettazione, organizzazione d'impresa					99 ⁽³³⁾
Informatica			198 ⁽⁹⁹⁾	198 ⁽¹³²⁾	198 ⁽¹⁶⁵⁾
Telecomunicazioni			99 ⁽⁶⁶⁾	99 ⁽⁶⁶⁾	
Totale ore annue ^(I)	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue^(I)	1.089	1.056	1.056	1.056	1.056

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio e prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico;

(III) I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio;

(IV) Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA**Il Diplomato in Meccanica, meccatronica ed energia**

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Meccanica e meccatronica" ed "Energia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'Articolazione energia sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Profilo dello studente

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo Meccanica, meccatronica ed energia consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici", di seguito specificati in termini di competenze:

1. individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;

2. misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
3. organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
4. documentare e seguire i processi di industrializzazione;
5. progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;
6. progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura;
7. organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure;
8. definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
9. gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
10. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

In relazione alle articolazioni le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Piano di studi dell'indirizzo

Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi ^(IV)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali^(I)	693	660	495	495	495

Attività ed insegnamenti obbligatori per l'indirizzo e articolazione ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate (Fisica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Scienze integrate (Chimica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie e tecniche di rapp.ne grafica	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie informatiche	99 ⁽⁶⁶⁾				
Scienze e tecnologie applicate ^(III)		99			
Complementi: di matematica			33	33	
Articolazione energia					
Meccanica, macchine ed energia			165 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁹⁹⁾
Sistemi e automazione			132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto			132 ⁽⁶⁶⁾	66 ⁽³³⁾	66 ⁽³³⁾
Impianti energetici, disegno e progettazione			99 ⁽³³⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	198 ⁽¹³²⁾
Articolazione Meccanica e Meccatronica					
Meccanica, macchine ed energia			132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾
Sistemi e automazione			132 ⁽⁶⁶⁾	99 ⁽⁶⁶⁾	99 ⁽⁶⁶⁾
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto			165 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁹⁹⁾
Disegno. Progettazione e org. Ind.			99 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁹⁹⁾
Totale ore annue^(I)	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue^(I)	1.089	1.056	1.056	1.056	1.056

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio e prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico;

(III) I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio;

(IV) Il numero tra parentesi indica le ore di laboratorio;

(V) Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..." DPR 15 marzo 2010 n. 89).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;

- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, è attiva l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..." DPR 15 marzo 2010 n. 89).

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Piano di studi del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

Attività ed insegnamenti obbligatori ^(I) ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale complessivo ore annue	891	891	990	990	990

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Con delibera del Collegio dei Docenti, circa il 50% delle ore di lezione si svolge in laboratori.

LA VITA A SCUOLA

Tornati ormai alla completa normalità, si è tratto profitto dalle esperienze vissute. Si sono messe a sistema: le accresciute competenze informatiche e didattiche dei docenti, le attrezzature informatiche ormai pienamente integrate nella didattica, l'infrastruttura di comunicazione digitale della scuola e i dispositivi ICT di cui tutte le classi sono dotate.

La DDI è stata confinata a poche attività pomeridiane sebbene abbia mantenuto ruolo centrale per gli alunni lungodegenti o assenti per importanti motivi di salute, dunque impossibilitati alla frequenza per lunghi periodi. La DDI è stata attivata solo in presenza di adeguata certificazione medica, in accordo con il C.d.C. e su precisa disposizione del DS.

L'Animatore digitale e le Funzioni strumentali di supporto ai docenti e di gestione dell'infrastruttura tecnologica hanno conservato il loro ruolo centrale nel promuovere soluzioni e incrementare ancor più le abilità dei docenti.

Per migliorare il benessere degli studenti importantissima è stata la funzione della F.S. per l'inclusione scolastica.

Articolazione dell'orario delle lezioni

Tenuto conto della pausa che il "cambio dell'ora" comporta, l'unità oraria è stata articolata in 60 minuti.

Comunicazioni Scuola - Famiglia

Oltre agli incontri infra quadrimestrali, i genitori hanno potuto incontrare i docenti dal 01 al 07 e dal 14 al 21 di ogni mese. Gli incontri sono avvenuti su prenotazione in presenza o in video conferenza.

L'interazione telefonica tra docenti coordinatori di classe e i genitori è stata fitta ma sempre sulla scorta delle segnalazioni provenienti dai docenti e avvallate dal DS.

Buona e fattiva la collaborazione delle famiglie nella realizzazione di PEI e PDP.

Piani di lavoro e metodologie utilizzate

Per quanto più strettamente attinente alle metodologie utilizzate, in ossequio alla libertà d'insegnamento di ciascuno e nell'alveo delle prerogative dei Consigli di classe, a ogni docente è stata garantita la più ampia libertà d'azione sempre nell'ottica di adottare analoghi percorsi per classi parallele.

Le attività laboratoriali

L'accesso ai laboratori è stato quello previsto dall'orario scolastico. Si è anche incentivato, filosofia BYOD, l'utilizzo nelle classi della strumentazione informatica di proprietà degli alunni e delle alunne.

La valutazione

Le modalità e i criteri di valutazione sono stati quelli definiti dal Collegio Docenti e indicati nel PTOF.

IL PERCORSO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe, all'inizio dell'anno scolastico corrente, contava 19 alunni di cui la maggioranza costituita da pendolari provenienti in prevalenza dalla provincia di Taranto (Ginosa). Nel corso dell'anno scolastico e, in particolare, a partire dal 02/04/2025, un alunno ha deciso di ritirarsi per motivi personali e la classe si è ridotta di una unità. Fatta qualche eccezione, la composizione si è mantenuta stabile nel quinquennio: i diciotto alunni, attualmente iscritti, hanno frequentato per cinque anni lo stesso gruppo classe. Questa situazione ha contribuito a creare un clima di reciproco rispetto tra gli alunni che, pur con livelli di partenza differenziati ed una motivazione allo studio non uguale per tutti, hanno dimostrato una sostanziale disponibilità al dialogo didattico-educativo e spirito collaborativo. Il consiglio di classe ha supportato, a partire dal terzo anno, un alunno con bisogni educativi speciali attraverso un confronto proficuo con i genitori ed un apposito PDP per BES. Dal quarto anno, sulla base delle certificazioni attestanti la causa delle problematiche precedentemente rilevate, lo stesso alunno, segue un piano didattico personalizzato per DSA. Riguardo all'andamento didattico e ai risultati di apprendimento si possono osservare tre fasce di livello. C'è un buon gruppo di alunni che mostra spiccate capacità di apprendimento, studia con costanza e segue con interesse conseguendo ottimi risultati, con punte di eccellenza; un altro gruppo rivela un discreto livello di apprendimento ma non sempre studia con precisione e pertanto necessita di opportune sollecitazioni ad un'attenzione più assidua; infine, un gruppo di alunni, numericamente esiguo, mostra una preparazione superficiale e talvolta lacunosa in

conseguenza di un impegno di studio non sempre adeguato rispetto al conseguimento di obiettivi minimi e di una frequenza poco assidua e irregolare. Nonostante la partecipazione della classe alle numerose alle iniziative sull'orientamento organizzate dalla scuola e l'impegno pomeridiano di alcuni nella frequenza dei corsi pomeridiani relativi al DM 65/2023, la maggior parte degli alunni si è sforzata di rispettare le scadenze e di assolvere le consegne loro assegnate. Inoltre, l'arricchimento dell'offerta formativa ed un calendario scolastico che, soprattutto nel secondo quadrimestre, ha previsto non poche sospensioni delle lezioni, non hanno intralciato, se non in pochi ambiti disciplinari, lo svolgimento dei piani di lavoro e il regolare svolgimento delle attività didattiche.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Disciplina	Docenti di teoria: Cognome e Nome	Incarico nel C.d.C.	Stabilità	Num. Ore/Sett.
1	Religione cattolica o attività alternative	Annicchiarico Francesca	Docente	Si	1
2	Gestione progetto, organizzazione d'impresa	Bartilucci Giuseppina	Docente	Si	3
3	Sistemi e reti, Educazione civica	Bartilucci Giuseppina	Docente	Si	4
4	Informatica, Educazione civica	Casiello Daniela	Docente	Si	6
5	Matematica, Educazione civica	Carlucci Diego Antonio	Coordinatore	Si	3
6	Lingua e letteratura italiana	Moramarco Maria Carla	Tutor	Si	4
7	Storia, Educazione civica	Moramarco Maria Carla	Segretario	Si	2
8	Tecnologie e prog.ne di sistemi informatici e di telecomunicazioni, Educazione civica	Scialpi Mariangela	Docente	Si	4
9	Lingua inglese, Educazione civica	Rella Maria	Docente	Si	3
10	Scienze motorie e sportive	Zito Nunzio	Docente	Si	2
11					
12					
N.	Disciplina	Docente di laboratorio: Cognome e Nome	Incarico nel C.d.C.	Stabilità	Num. Ore/Sett.
13	Lab. di Gestione progetto, organizzazione d'impresa	Lupoli Michele	Docente		1
14	Lab. di Sistemi e reti	Specchia Maria	Docente	Si	2
15	Lab. di Informatica	Specchia Maria	Docente	Si	5
16	Lab. di Tecnologie e prog.ne di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Giasi Matteo	Docente	Si	2
17	Lab. di				

Componente studenti e genitori		
1	Reale Jacopo	Studente
2	Tucci Gennaro	Studente
3	Carlucci Donata	Genitore
4	Guarnieri Flora	Genitore

PROVENIENZA DEGLI STUDENTI DELL'ULTIMO ANNO

Residenza		Provenienza		
In sede	Fuori sede	Stesso corso	Altro corso	Altra scuola
0 7	1 1	1 8	0 0	0 0

ALUNNI APPARTENENTI ALLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Anno di corso	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Non ammessi alla classe successiva	Ammessi alla classe successiva
3°	2 1	0 1	0 1	0 1	2 0
4°	2 0	0 0	0 1	0 0	1 9
5°	1 9	0 0	0 0	-- --	-- --

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, D.M. 22 DICEMBRE 2022, N. 328

Il modulo di orientamento, di cui al punto 7.2 delle linee guida, consta di almeno 30 ore curriculari. Esso non va considerato come una nuova materia separata o aggiuntiva alle altre ma si integra in modo flessibile con il PTOF e la programmazione di classe. Lo svolgimento di tale modulo ha come obiettivo principale quello di mettere ciascun alunno nelle condizioni di riflettere sulla propria esperienza formativa in funzione del suo personale progetto di vita in chiave professionale e culturale. Tenendo conto di quanto emerso dalle riunioni a cui hanno partecipato i tutor scolastici dell'istituto e il docente orientatore, si è deciso di considerare l'area di progetto in toto e le iniziative di orientamento nella transizione scuola-lavoro e scuola-università come coerenti con le finalità del modulo di orientamento prima descritte. Nella tabella che segue sono riepilogate le iniziative più significative sull'orientamento a cui ha partecipato la classe nel corso dell'anno scolastico corrente.

ALTRE AZIONI DI ORIENTAMENTO, RAPPORTI CON IL TERRITORIO O CON PORTATORI D'INTERESSE

Titolo e descrizione del percorso	Ente partner, soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte
Orientamento in uscita	Unibas	Presentazione dell'offerta formativa per la durata complessiva di 1,5 ore
Orientamento agli studi e alle carriere STEM	Istituto (PNRR: "Progettiamo il domani"), docenti interni studenti delle quinte classi e genitori	Incontri sull'orientamento tenuti da docenti dell'area tecnico-scientifica della durata di complessiva di 10 ore (5 incontri di 2 ore ciascuno)
Orientamento in uscita	Accademia Navale	Presentazione delle fasi concorsuali e iter formativo per la durata di un'ora
PMI day: "Gli esploratori del futuro: un viaggio STEAM con innovatori delle PMI"	Associazioni industriali Matera, A.B. Braia (vice presidente nazionale piccola industria e presidente vicario confindustria Basilicata), G. Pelazzi (cive presiente comitato piccola industria Basilicata), A. D'Ercole (Lucana Sistemi s.r.l.).	Attività di orientamento per la durata di un'ora
Orientamento in uscita	Istituto del Design di Matera e SSML di Matera Nelson Mandela	Presentazione del corso di laurea in Design e del corso di laurea in Mediazione Linguistica per la durata di un'ora

AREA DI PROGETTO - PERCORSO INTERDISCIPLINARE

Premessa	All'area di progetto, attività interdisciplinare, è stato destinato non più del 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte. La documentazione dell'attività è reperibile dal Registro elettronico.
Titolo	Dati e Relazioni: Un Viaggio dalla Casualità alla Correlazione
Descrizione e osservazioni	L'area di progetto ha coinvolto principalmente discipline come informatica, gestione progetto e organizzazione d'impresa e matematica, per un totale di 30 ore. Gli alunni, divisi in gruppi di lavoro, hanno preso in considerazione alcuni open dataset riguardanti diversi ambiti di interesse specifico. Attraverso le successive fasi di raccolta e pulizia dei dati, fino alla modellizzazione e visualizzazione interattiva, gli studenti hanno esercitato competenze teoriche e soprattutto pratiche nell'uso di strumenti di analisi, calcolo statistico e programmazione. L'attività è stata finalizzata all'obiettivo finale di trasformare la percezione di casualità nei dati in correlazioni o regolarità evidenti da cui ricavare eventualmente quelle informazioni utili per fare delle scelte o prendere delle decisioni nel settore di riferimento. Questo percorso didattico ha altresì permesso agli studenti di potenziare le soft skill, imprescindibili e complementari alle competenze tecnico-specialistiche, e di focalizzarsi sulle proprie aspettative e aspirazioni in merito alle scelte da effettuare dopo il conseguimento del diploma.

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

N.	Tipologia	Sede	Durata in ore	Partecipanti	Studentesse	Studenti
	Titolo	Descrizione				
1	Corsi di sicurezza		0 0 4	1 9	0 0	1 9
	Formazione generale sulla sicurezza (a.s. 2022-23)	Corso on line sulla piattaforma SIDI				
2	Corsi di sicurezza	Città	0 0 8	1 9	0 0	1 9
	Formazione specifica sulla sicurezza (a.s. 2022-23)	Corso tenuto da docenti interno all' istituto				
3	Altro	Città	0 0 2	1 9	0 0	1 9
	Progetto Mermec (a.s. 2023-24)	Incontro formativo di orientamento con l'azienda Mermec				
4	Altro	Città	0 0 5	1 9	0 0	1 9
	Salone dello Studente (a.s. 2023-24)	Incontro formativo di orientamento con l'azienda presso la Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera				
5	Altro	Città	0 0 5	1 9	0 0	1 9
	Il Rotary al servizio di nuove generazioni (a.s. 2023-24)	Incontro presso l'aula magna dell'istituto				
6	Altro	Città	0 0 9	0 1	0 0	0 1
	Teen maps Matera (a.s. 2023-24)	Dott.ssa Camardelli : referente e tutor CNR				
7	Altro	Città	0 7 0	1 9	0 0	1 9
	Certificazione Cisco (a.s. 2023-24)	Docenti referenti e tutor: prof.ssa Barilucci G. e prof.ssa Specchia M.				
8	Altro	Città	0 1 6	0 2	0 0	0 2
	Certificazione Cisco CCNA1 (a.s. 2023-24)	Docente referente e tutor:prof. Lascaro F.				
9	In area di progetto	Città	0 4 2	1 2	0 0	1 9
	Role play game French (a.s. 2023-24)	Area di progetto con l'intervento dell'azienda Applica				
10	In convenzione con aziende	Italia	0 2 0	1 6	0 0	1 6
	PCTO in azienda (a.s. 2023-24)	Tirocinio formativo presso aziende della provincia di Matera, di Taranto e di Bari				
11	In convenzione con enti esterni	Città	0 2 0	0 3	0 0	0 3
	PCTO presso enti (a.s. 2023-24)	Tirocinio formativo presso la Coldiretti (Matera)				
12	In convenzione con aziende	Italia	0 5 0	1 6	0 0	1 6
	PCTO presso aziende (a.s. 2024-25)	Tirocinio formativo presso aziende della provincia di Matera, di Taranto e di Bari				
13	In convenzione con enti esterni	Città	0 5 0	0 3	0 0	0 3
	PCTO presso enti (a.s. 2024-25)	Tirocinio formativo presso la Coldiretti (Matera)				
14			0 0 0	0 0	0 0	0 0
15			0 0 0	0 0	0 0	0 0
16			0 0 0	0 0	0 0	0 0
17			0 0 0	0 0	0 0	0 0
18			0 0 0	0 0	0 0	0 0
19			0 0 0	0 0	0 0	0 0
20			0 0 0	0 0	0 0	0 0

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO

N.	Tipologia	Durata in ore	Partecipanti	Studentesse	Studenti
1	Altro	1 5	0 3	0 0	0 3
	Descrizione:	DM65/2023: Laboratorio Intelligenza Artificiale, Machine Learning e Deep Learning			
2	Altro	1 5	0 1	0 0	0 1
	Descrizione:	DM65/2023: Impianto fotovoltaico con accumulo: dal progetto al collaudo			
3		0 0	0 0	0 0	0 0
	Descrizione:				
4		0 0	0 0	0 0	0 0
	Descrizione:				
5		0 0	0 0	0 0	0 0
	Descrizione:				
6		0 0	0 0	0 0	0 0
	Descrizione:				
7		0 0	0 0	0 0	0 0
	Descrizione:				
8		0 0	0 0	0 0	0 0
	Descrizione:				
9		0 0	0 0	0 0	0 0
	Descrizione:				
10		0 0	0 0	0 0	0 0
	Descrizione:				

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA - ART. 3, L. 20/08/2019, N. 92 E S.M.I.

N.	Tipologia	Durata in ore	Partecipanti	Studentesse	Studenti	Asse/Assi(*)
1	Realizzazione di lavori	0 5	1 9	0 0	1 9	A
	Descrizione:	La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt,55 139				
2	Realizzazione di lavori	0 6	1 9	0 0	1 9	A
	Descrizione:	Tutela della salute				
3	Realizzazione di lavori	0 5	1 9	0 0	1 9	B
	Descrizione:	Educazione finanziaria. Il ruolo delle banche				
4	Discussioni in classe	0 6	1 9	0 0	1 9	B
	Descrizione:	Educazione alla legalità: la criminalità organizzata. La mafia diventa impresa				
5	Realizzazione di lavori	0 5	1 9	0 0	1 9	C
	Descrizione:	Intelligenza artificiale nella vita dei cittadini				
6	Discussioni in classe	0 6	1 9	0 0	1 9	C
	Descrizione:	Data science: comprendere e riutilizzare i dati in modo responsabile. Etica e privacy dei dati				
7		0 0	0 0	0 0	0 0	
	Descrizione:					
8		0 0	0 0	0 0	0 0	
	Descrizione:					
9		0 0	0 0	0 0	0 0	
	Descrizione:					
10		0 0	0 0	0 0	0 0	
	Descrizione:					

(*) A. COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;

B. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

C. CITTADINANZA DIGITALE;

OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI

Come da PTOF

Comportamentali:

- Rispettare se stessi e l'ambiente;
- Sviluppare l'autonomia, l'assertività, lo spirito critico e collaborativo;
- Essere disponibili al confronto e all'accoglienza dell'altro;
- Accettare la diversità come risorsa e non come limite;
- Sviluppare il senso del dovere e della responsabilità personale;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Saper lavorare in gruppo;
- Saper prendere decisioni.

Cognitivi:

Come da PTOF:

- Sviluppare adeguate capacità di ascolto;
- Saper analizzare e interpretare varie tipologie testuali;
- Saper esprimersi con padronanza della lingua italiana;
- Sviluppare adeguate capacità di analisi, sintesi ed elaborazione critica;
- Saper accedere e selezionare le fonti di informazione;
- Sviluppare appropriate strategie di problem/solving;
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove;
- Saper collaborare e inserirsi in gruppi di lavoro;
- Perfezionare il metodo di studio e imparare ad apprendere anche in maniera autonoma;
- Potenziare le capacità di attenzione, ascolto, memorizzazione, rielaborazione;
- Sviluppare le capacità di comprensione, applicazione e valutazione personale;
- Acquisire i linguaggi specifici delle discipline;
- Rafforzare le capacità deduttive ed induttive;
- Sviluppare l'espressività personale, la creatività e il pensiero critico;
- Saper usare consapevolmente gli strumenti della comunicazione multimediale.

CERTIFICAZIONI CONSEGUITE DAGLI STUDENTI

Tipologie di certificazione Descrizione e Discipline coinvolte		Informatica	Linguistica	Sociale	Musicale	Sportiva	Sistemi e reti	Altro - indicare
1	Cisco "IT Essentials" – Sistemi e Reti	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	1 8	0 0
2	Cisco "Introduction to Cybersecurity" – Sistemi e Reti	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	1 8	0 0
3	Cisco Partner NDG "Linux Unhatched" - TPSIT	1 8	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
4	Cisco "CCNAv7: Introduction to Network" - Sistemi e Reti	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 2	0 0
5	Cambridge - Lingua Inglese	0 0	0 4	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
6		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
7		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
8		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
9		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
10		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
11		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
12		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Modalità e prodotti Discipline / Parti di discipline		N.ro ore dedicate	Docente DNL	Parti di programma	Parti dell'area di progetto	Supporto docente di lingua	Realizzazione di prodotti	Realizzazioni multimediali	Altro - indicare
1	Tecnologie e prog.ne di sistemi informatici e di telecomunicazioni	0 2	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐
2		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
7		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
8		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE DALLE STUDENTESSE E DAGLI STUDENTI

Gli studenti e le studentesse...		Sì	Discipline		
			Umanistiche	Scientifiche	Tecniche
1	Utilizzano videoscrittura e fogli di calcolo	☒	☒	☒	☒
2	Realizzano presentazioni multimediali	☒	☒	☒	☒
3	Utilizzano Internet riconoscendo l'autenticità delle fonti	☒	☒	☐	☒
4	Realizzano applicazioni e siti internet	☒	☐	☐	☒
5	Utilizzano piattaforme e-learning o videoconferenza	☒	☐	☒	☒
6	Realizzano App. anche per smartphone	☒	☐	☐	☒
7	Utilizzano il metaverso	☐	☐	☐	☐
8	Utilizzano strumenti di realtà aumentata	☐	☐	☐	☐
9	Producono applicazioni di realtà aumentata	☐	☐	☐	☐
10	Utilizzano strumenti di I.A.	☒	☐	☒	☒
11	Utilizzano i principali Sistemi Operativi per PC	☒	☐	☐	☒
12	Realizzano algoritmi	☒	☐	☐	☒
13	Realizzano software per dispositivi - Domotica	☒	☐	☐	☒
14	Realizzano applicazioni di automazione	☐	☐	☐	☐
15	Programmano dispositivi tipo Arduino.	☒	☐	☐	☒

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI

Discipline \ Tipologie		Recupero in itinere	Pausa didattica	Sportello didattico	Corsi pomeridiani	Corsi pomeridiani in DDI	Gruppi di lavoro	Collaborazione tra pari	Altro - indicare
1	Religione cattolica o attività alternative	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2	Gestione progetto, organizzazione d'impresa	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3	Sistemi e reti	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4	Informatica	☒	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
5	Matematica	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐
6	Lingua e letteratura italiana	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
7	Storia	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
8	T.P.S.I.T.	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐
9	Scienze motorie e sportive	☒	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐
10	Lingua Inglese	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
11		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
12		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI

Discipline		Spazi					Strumenti						
		Aula virtuale	Aula classica	Aula con BYOD	Laboratorio	Spazi esterni	Piattaforma DDI	Videoconferenza	Monitor interattivi	Di proprietà - BYOD	Specifici della disciplina	Internet	Computer
1	Religione cattolica o attività alternative	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2	Gestione progetto, organizzazione d'impresa	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☒	☐	☒	☒	☒
3	Sistemi e reti	☒	☒	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☒	☒	☒
4	Informatica	☒	☒	☒	☒	☐	☒	☐	☒	☒	☒	☒	☒
5	Matematica	☐	☒	☒	☐	☐	☒	☐	☒	☐	☒	☒	☒
6	Lingua e letteratura italiana	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
7	Storia	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
8	T.P.S.I.T.	☐	☒	☐	☒	☐	☒	☐	☒	☒	☒	☒	☒
9	Scienze motorie e sportive	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐
10	Lingua Inglese	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒
11		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
12		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per ciascuno dei candidati diversamente abili e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in aggiunta al documento, è annesso un fascicolo riservato con i relativi documenti:

- Per i candidati il cui PEI segue il percorso ordinario:
 - la relazione del docente di sostegno, sottoscritta anche dal coordinatore di classe per il C.d.C. che, specifichi se lo stesso organo abbia previsto la necessaria presenza del docente di sostegno nelle giornate delle prove scritte e della prova orale dell'alunno;
 - il PEI con il Profilo di Funzionamento dell'alunno, ove presente;
 - eventuali certificazioni.
- Per i candidati il cui PEI segue il percorso personalizzato:
 - la relazione del docente di sostegno, sottoscritta anche dal coordinatore di classe per il C.d.C., che specifichi se lo stesso organo abbia previsto prove equipollenti (tempi più lunghi, riduzioni o semplificazioni di esercizi, ecc.) per l'accertamento degli obiettivi analoghi o sostanzialmente riconducibili a quelli della classe e l'eventuale necessità dell'assistenza del docente di sostegno;
 - il PEI con il Profilo di Funzionamento dell'alunno ove presente;
 - le simulazioni in bianco delle prove equipollenti per la prima, la seconda prova e il colloquio orale, come progettate e somministrate (con dettaglio di tempi, luoghi ed eventuali supporti) durante il corso dell'ultimo anno scolastico e relative griglie di valutazione;
 - eventuali certificazioni.
- Per i candidati il cui PEI segue il percorso differenziato:
 - la relazione del docente di sostegno, sottoscritta anche dal coordinatore di classe per il C.d.C., che specifichi quali prove differenziate, in coerenza col PEI, sono state progettate e somministrate durante l'ultimo anno scolastico dettagliando tempi, luogo e modalità di esecuzione di ogni prova d'esame differenziata con conseguenti relative griglie di valutazione; che illustri le conoscenze, competenze e capacità raggiunte dall'alunno riferite alle singole aree disciplinari; regolamenti la presenza del docente di sostegno e/o altre figure di supporto(es. assistenti, educatori); che riporti suggerimenti circa il percorso dell'alunno per il colloquio orale;
 - il PEI con il Profilo di Funzionamento dell'alunno ove presente;
 - le simulazioni in bianco delle prove di esame differenziate svolte nell'ultimo a.s. e le griglie di valutazione per la prima e la seconda prova nonché per il colloquio orale;
 - eventuali certificazioni.
- Per i candidati con B.E.S.:
 - la relazione, redatta dal C.d.C. con un giudizio sintetico che metta in luce le problematiche, le difficoltà e le potenzialità dell'alunno, gli strumenti compensativi usati, le strategie messe in atto per compensare e superare le sue difficoltà e le misure dispensative di cui ha usufruito.
 - il PDP e le eventuali certificazioni;
 - la relazione predisposta dal C.d.C. con l'eventuale indicazione di tempi più lunghi per le prove d'esame e l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

SIMULAZIONE E RISULTATI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Data 1 0 Aprile 2025 - durata 5:00 ore					
N.ro studenti	Tipologia	N.ro studenti	Tipologia	N.ro studenti	Tipologia
0 2	A	0 9	B	0 7	C
Risultati					
Punteggio minimo della classe		Punteggio medio della classe		Punteggio massimo conseguito	
1 1		1 5		1 9	
Osservazioni: Nessuna					

SIMULAZIONE E RISULTATI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina coinvolta			
Informatica			
Data 1 5 Aprile 2025 - durata 5:00 ore			
Numero di partecipanti e risultati			
N.ro studenti	Punteggio minimo conseguito	Punteggio medio della classe	Punteggio massimo conseguito
1 4	1 0	1 5	2 0
Osservazioni: quattro studenti assenti, punteggio espresso in ventesimi; punteggio medio:15,25			

SIMULAZIONE E RISULTATI DEL COLLOQUIO

Data della simulazione dal 0 8 Maggio al 0 0 Maggio 2025 - durata 45 minuti		
N.ro studenti con pt. tra 0 – 09	N.ro studenti con pt. tra 10 - 15	N.ro studenti con pt. tra 16 - 20
0 0	0 4	0 1
Risultati		
Punteggio minimo conseguito	Punteggio medio della classe	Punteggio massimo conseguito
1 2	1 4	1 6
Osservazioni: Hanno partecipato alla simulazione cinque alunni scelti a caso; punteggio medio: 14,2		

PUNTEGGI COMPLESSIVI CONSEGUITI NELLE SIMULAZIONI

Punteggio minimo conseguito	Punteggio medio della classe	Punteggio massimo conseguito
0 3 7	0 4 4	0 5 5
Osservazioni: Punteggio medio: 44,45		

METODOLOGIE USATE

Discipline Modalità	Religione cattolica o attività alternative	Gestione progetto, organizzazione	Sistemi e reti, Educazione civica	Informatica, Educazione civica	Matematica, Educazione civica	Lingua e letteratura italiana	Storia, Educazione civica	Tecnologie e prog.ne di sistemi informatici e di	Lingua inglese, Educazione civica	Scienze motorie e sportive		
Lezione frontale	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☐	☐
Lezione partecipata	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☐
Problem – solving	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☐	☐
Metodo induttivo	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐
Metodo deduttivo	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Lavoro di gruppo	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐
Discussione guidata	☒	☒	☒	☒	☐	☒	☒	☒	☒	☐	☐	☐
Simulazioni	☐	☒	☒	☒	☐	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐
Ricerca – azione	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐
Altro - indicare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Altro - indicare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Discipline Tipologia	Religione cattolica o attività alternative	Gestione progetto, organizzazione	Sistemi e reti, Educazione civica	Informatica, Educazione civica	Matematica, Educazione civica	Lingua e letteratura italiana	Storia, Educazione civica	Tecnologie e prog.ne di sistemi informatici e di	Lingua inglese, Educazione civica	Scienze motorie e sportive		
Prove scritte/grafiche	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☐	☐
Verifiche orali	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☐
Risoluzione problemi	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐
Questionario	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐
Simulazioni	☐	☒	☒	☒	☐	☒	☒	☐	☒	☐	☐	☐
Verifiche strutturate	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐
Verifiche semistruzzurate	☐	☒	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Esercitazioni anche di lab.	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐
Altro - indicare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Altro - indicare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'ammissione agli Esami di Stato avviene nel rispetto delle norme giuridiche in vigore (D.lgs n. 62 del 2017, Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, O.M. n. 67 del 31/03/2025¹).

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno e il suo livello di riflessione maturato in ottica orientativa nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

In conformità a quanto riportato tra gli allegati all'annuale O.M. che regola lo svolgimento degli Esami di Stato nel secondo ciclo d'istruzione e secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri per assegnazione degli estremi appartenenti a ciascuna banda di oscillazione, fatto salvo il disposto dell'art. 11, n. 1, dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025²:

- a) Parte decimale della media dei voti uguale o maggiore di 0,5:
 - attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- b) Parte decimale della media dei voti minore di 0,5:
 - attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Sono tenuti anche in considerazione i seguenti requisiti aggiuntivi:

- 1. assiduità della frequenza scolastica (assenze, di norma, non superiori a 25 giorni);
- 2. partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola;
- 3. documentate esperienze in altri contesti educativi che, in ottica olistica, abbiano contribuito al grado di competenza, alle capacità di riflessione, al coinvolgimento civile, sociale e professionale di ciascuno studente anche in funzione orientativa nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
- 4. valutazione "moltissimo" in Religione o in attività alternative.

Per l'attribuzione del credito si considera la Media Totale dei voti e i requisiti aggiuntivi, salvo che sia espressamente previsto altrimenti:

- a) Allo studente che, negli scrutini di giugno, abbia conseguito l'ammissione all'Esame di Stato con

¹ O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 3, comma 1, lettera a): "Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi."

O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 22, comma 2, lettera c): "[...] nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv."

² "Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno."

voto del consiglio di classe NON è assegnato alcun punteggio aggiuntivo con attribuzione del minimo della banda di oscillazione, pur in presenza di media superiore a 6,50; 7,50; 8,50; 9,50;

- b) Allo studente che consegue la Media del 6 con l'intervento del Consiglio di classe, sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla relativa banda d'oscillazione, il punteggio massimo se avrà conseguito autonomamente voto 6 in tutte le discipline.

Per dare visibilità ai requisiti aggiuntivi il C.d.C. ha deliberato di sommare, alla media dei voti, un punteggio come segue:

- a) 0,25 assiduità nella frequenza – numero di assenze minore o uguale a 25 gg;
- b) 0,10 partecipazione alle attività della scuola, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa: progetti PTOF, PON etc.
 - oppure un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro (PCTO)
- c) 0,10 documentate esperienze in altri contesti educativi
 - ha prodotto documentazione attestante il possesso di competenze acquisite in contesti educativi anche non formali ma coerenti con l'indirizzo degli studi, il PTOF e il PECUP.
- d) 0,05 Moltissimo in IRC o Attività alternative.

In caso di assegnazione, da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, di un elaborato in materia di Cittadinanza attiva e solidale, il candidato consegnerà l'elaborato in forma scritta alla Commissione, per procedere successivamente alla discussione dello stesso nel corso del colloquio dell'Esame di Stato. La Commissione potrà valutarlo applicando i parametri contenuti nell'allegato A dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025.

REGISTRO ASSENZE AL 08 MAGGIO

Risultato medio e intervallo di variabilità		
Studente con minor numero di assenze - in giorni	Numero medio di assenze degli studenti - in giorni	Studente con maggior numero di assenze - in giorni
0 7	2 0	3 6
Osservazioni: Le assenze sono conteggiate a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2024-25; numero medio di assenze: 20,28		

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI NEL PTOF PER GLI STUDENTI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Voti in decimi	Prerequisiti		Capacità		
	CONOSCENZE	COMPETENZE	ANALISI	SINTESI	VALUTAZIONE
1-3	Non ha acquisito alcuna conoscenza. Rifiuta le verifiche.	Commette gravi errori negli elaborati e nelle comunicazioni. Incontra difficoltà nella comprensione delle consegne.	Analizza in modo inconsistente.	Esegue sintesi insignificanti.	Non sa esprimere valutazioni personali adeguate e coerenti con la situazione.
4	Ha acquisito una conoscenza frammentaria e lacunosa.	Commette errori diffusi nella elaborazione scritta, orale e grafica.	Analizza in maniera lacunosa e con errori.	Sintetizza in maniera approssimativa e generica.	Esprime valutazioni non coerenti sul piano della motivazione.
5	Possiede conoscenze incomplete e superficiali.	Commette errori nella esecuzione di compiti semplici.	Aiutato analizza anche se in maniera incompleta.	Aiutato sa sintetizzare in modo incerto ed insicuro.	Esprime giudizi semplici con qualche incertezza.
6	Possiede una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari.	Esegue compiti e procedure in modo consapevole in situazioni note.	Sa cogliere le relazioni di una situazione semplice.	Sa sintetizzare le conoscenze in modo chiaro e semplice.	Se sollecitato mostra adeguate capacità di autonomia di giudizio in situazioni semplici e/o note.
7	Possiede conoscenze complete ma non approfondite.	Sa comprendere rimodulare concetti e procedure anche in situazioni non note	Sa effettuare analisi appropriate e pertinenti.	Sa effettuare sintesi autonome, coerenti e puntuali.	Effettua valutazioni in maniera autonoma e articolata.
8	Possiede conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Sa cogliere le implicazioni e determinare correlazioni tra eventi e fenomeni.	Sa condurre analisi complete e approfondite.	Sa effettuare sintesi corrette e personali di conoscenze complesse.	Effettua valutazioni personali complete e approfondite.
9-10	Possiede conoscenze approfondite, integrate ed ampliate.	Sa cogliere le implicazioni e determinare le correlazioni in modo personale ed originale.	Ha padronanza degli strumenti di analisi che realizza in situazioni complesse e interdisciplinari.	Sa organizzare in modo metodico e razionale e le conoscenze e le procedure apprese.	Effettua in forma autonoma e con elevato senso critico valutazioni personali corrette e approfondite in ogni situazione.

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO - A.S. 2024/25**

COGNOME E NOME _____ CLASSE ____ SEZ. ____ INDIRIZZO _____

TIPOLOGIA SCELTA	INDICATORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) ANALISI DEL TESTO	1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	da 1,5 a 4	
	2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); correttezza ed efficacia della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	da 1,5 a 6	
	3. Comprensione del testo nel suo complesso; correttezza della parafrasi e dell'analisi stilistica, sintattica, lessicale e retorica (se richiesta). Interpretazione rispondente a quanto richiesto.	da 1,5 a 6	
	4. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	da 1,5 a 4	
	TOTALE		____/20
B) TESTO ARGOMENTATIVO	1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	da 1,5 a 4	
	2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); correttezza ed efficacia della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	da 1,5 a 6	
	3. Comprensione del testo nel suo complesso e correttezza dell'analisi. Produzione organica e rispondente a quanto richiesto; coerenza delle argomentazioni a supporto della tesi sostenuta.	da 1,5 a 6	
	4. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	da 1,5 a 4	
	TOTALE		____/20
C) TESTO ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	da 1,5 a 4	
	2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); correttezza ed efficacia della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	da 1,5 a 6	
	3. Conoscenza dell'argomento e correttezza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi. Ampiezza e coerenza delle argomentazioni sostenute.	da 1,5 a 6	
	4. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	da 1,5 a 4	
	TOTALE		____/20

Il Presidente

La commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - D.M. 26/11/2018 N. 769

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. _____ Indirizzo: **Chimica, materiali e biotecnologie** - Articolazione: **Chimica e materiali**

Max. 100 pt.	Disciplina: Chimica analitica e strumentale						Punti
	Indicatori	Descrittori					
Indicatore 1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11	
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate.	
Indicatore 2	Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11	
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali.	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali.	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.	
Indicatore 3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 – 07	
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.	
Indicatore 4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica di settore.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 – 07	
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi tecnici precisi, puntuali e rispondenti alle normative di settore.	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi tecnici precisi e rispondenti alle normative di settore.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi tecnici rispondenti alle normative di settore.	Scelte incomplete esposte con linguaggi tecnici non sempre lineari e rispondenti alle normative di settore.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi tecnici non appropriati.	
Firme commissari: _____ _____ Firma Presidente: _____						Punteggio / 100	
						Punteggio assegnato / 20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ELETTRONICA ED Elettrotecnica - D.M. 26/11/2018 n. 769

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. _____ Indirizzo: **Elettronica ed elettrotecnica - Articolazione Elettrotecnica e Articolazione Automazione**

Max. 100 pt.	Disciplina: Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici						Punti
	Indicatori	Descrittori					
Indicatore 1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	21 – 25	18 - 22	15 - 17	08 - 14	01 - 07	
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate.	
Indicatore 2	Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	35 – 40	27 - 34	02 - 26	12 - 19	01 - 11	
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali.	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali.	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.	
Indicatore 3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	18 - 20 pt.	14 - 17	11 - 13	5 - 10	01 - 04	
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.	
Indicatore 4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica di settore.	14 – 15	11 - 13	09 - 10	04 - 08	01 - 03	
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi tecnici precisi, puntuali e rispondenti alle normative di settore.	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi tecnici precisi e rispondenti alle normative di settore.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi tecnici rispondenti alle normative di settore.	Scelte incomplete esposte con linguaggi tecnici non sempre lineari e rispondenti alle normative di settore.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi tecnici non appropriati.	
Firme commissari: _____ _____ Firma Presidente: _____						Punteggio / 100	
						Punteggio assegnato / 20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - D.M. 26/11/2018 N. 769

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. _____ Indirizzo: Informatica e telecomunicazioni - Articolazione: Informatica

Max. 100 pt.	Disciplina: Informatica						Punti
	Indicatori	Descrittori					
Indicatore 1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 – 07	
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate.	
Indicatore 2	Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11	
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali.	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali.	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.	
Indicatore 3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11	
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.	
Indicatore 4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica di settore.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 – 07	
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi tecnici precisi, puntuali e rispondenti alle normative di settore.	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi tecnici precisi e rispondenti alle normative di settore.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi tecnici rispondenti alle normative di settore.	Scelte incomplete esposte con linguaggi tecnici non sempre lineari e rispondenti alle normative di settore.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi tecnici non appropriati.	
Firme commissari: _____ _____ _____						Punteggio / 100	
						Punteggio assegnato / 20	
Firma Presidente: _____							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - D.M. 26/11/2018 N. 769

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. _____ Indirizzo: Meccanica, meccatronica ed energia - Articolazione Energia Articolazione Meccanica e meccatronica

Max. 100 pt.	Disciplina: Meccanica, macchine ed energia:						Punti
	Indicatori	Descrittori					
Indicatore 1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 - 07	
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampie.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate.	
Indicatore 2	Padronanza delle competenze tecnico - professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11	
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali.	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali.	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.	
Indicatore 3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11	
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.	
Indicatore 4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica di settore.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 - 07	
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi tecnici precisi, puntuali e rispondenti alle normative di settore.	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi tecnici precisi e rispondenti alle normative di settore.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi tecnici rispondenti alle normative di settore.	Scelte incomplete esposte con linguaggi tecnici non sempre lineari e rispondenti alle normative di settore.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi tecnici non appropriati.	
Firme commissari: _____ _____						Punteggio / 100	
						Punteggio assegnato / 20	
Firma Presidente: _____							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - LICEO SCIENTIFICO - D.M. 26/11/2018 n. 769

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. _____ LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Max. 100 pt.	Disciplina: Matematica						Punti
	Indicatori	Descrittori					
Indicatore 1	Analizzare Esaminare la situazione fisica - matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	21 – 25	16 - 20	11 - 15	6 - 10	01 - 5	
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate.	
Indicatore 2	Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11	
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali.	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali.	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.	
Indicatore 3	Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	21 – 25	16 - 20	11 - 15	6 - 10	01 - 5	
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.	
Indicatore 4	Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 - 07	
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi scientifici precisi e puntuali.	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi scientifici precisi.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi scientifici adeguati.	Scelte incomplete esposte con linguaggi scientifici non sempre adeguati.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi scientifici non appropriati.	
Firme commissari: _____ _____						Punteggio / 100	
						Punteggio assegnato / 20	
Firma Presidente: _____							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. _____ Ind: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Firme commissari: 				

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Disciplina	Docenti: Cognome e Nome	Incarico nel C.d.C.	Firma ^(*)
1	Religione cattolica o attività alternative	Annicchiarico Francesca	Docente	
2	Gestione progetto, organizzazione d'impresa	Bartilucci Giuseppina	Docente	
3	Sistemi e reti, Educazione civica	Bartilucci Giuseppina	Docente	
4	Informatica, Educazione civica	Casiello Daniela	Docente	
5	Matematica, Educazione civica	Carlucci Diego Antonio	Coordinatore	
6	Lingua e letteratura italiana	Moramarco Maria Carla	Tutor	
7	Storia, Educazione civica	Moramarco Maria Carla	Segretario	
8	Tecnologie e prog.ne di sistemi informatici e di telecomunicazioni, Educazione civica	Scialpi Mariangela	Docente	
9	Lingua inglese, Educazione civica	Rella Maria	Docente	
10	Scienze motorie e sportive	Zito Nunzio	Docente	
11				
12				
N.	Disciplina	Docenti ITP: Cognome e Nome	Incarico nel C.d.C.	Firma ^(*)
13	Gestione progetto, organizzazione d'impresa	Lupoli Michele	Docente	
14	Sistemi e reti	Specchia Maria	Docente	
15	Informatica	Specchia Maria	Docente	
16	Tecnologie e prog.ne di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Giasi Matteo	Docente	
17				

(*) Tutte le firme autografe possono essere sostituite dalla firma digitale del Coordinatore e del Dirigente scolastico, nel caso riportate nella prima pagina del Documento. La versione cartacea del Documento, recante tutte le firme autografe, è depositato agli atti dell'Istituzione scolastica.

Matera, 13 Maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Michele Ventrelli

ALLEGATI

- Nota MIUR: Diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, c. 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - indicazioni operative
- Garante della privacy: Nota n. 10719 del 21 marzo 2017
- Elenco dei libri di testo
- Contenuti disciplinari svolti al 13 maggio e previsione fino al termine delle lezioni

Accessibili sul registro elettronico:

- Piani di lavoro disciplinari
- Programmazione delle attività didattiche ed educative del consiglio di classe
- Documento di definizione dell'Area di progetto
- Relazioni finali disciplinari
- Relazione finale delle attività didattiche ed educative del consiglio di classe

Nota MIUR: Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative.

Diverse sono state, nel corso degli ultimi mesi, le iniziative volte ad aumentare l'attenzione del sistema dell'istruzione sull'importanza di un approccio corretto e consapevole alla protezione dei dati personali da parte di tutti gli attori che lo compongono.

È importante che le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

In questo quadro sono state rilevate, nel recente passato, alcune criticità in relazione alle modalità di redazione del c.d. "documento del 15 maggio", di cui all'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, che sovente hanno dato luogo a indebite diffusioni di dati personali riferiti a studenti, anche tramite la rete internet, da parte di numerose istituzioni scolastiche.

Alla luce di precedenti pronunciamenti dell'Autorità, si ritiene quindi opportuno trasmettere un documento nel quale sono riportate specifiche indicazioni sulla corretta redazione, sulla base della disciplina in materia di protezione dei dati personali, del richiamato documento del 15 maggio, con preghiera di darne la massima diffusione presso le scuole interessate.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

IL DIRIGENTE
(Francesco Modafferi)

Garante della privacy: Nota n. 10719 del 21 marzo 2017

Indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali, del c.d. "documento del 15 maggio" di cui all'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323.

1. Il documento del 15 maggio

Gli esami conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria comprendono tre prove scritte ed un colloquio volti ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite dal candidato (l. 10 dicembre 1997, n. 425 "Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore"; D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 "Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore")

La prima prova scritta consiste nella produzione di uno scritto scelto dal candidato tra più proposte di varie tipologie.

La seconda prova scritta ha per oggetto una delle materie caratterizzanti il corso di studio per le quali l'ordinamento vigente prevede verifiche scritte, grafiche o scrittografiche.

La terza prova, a carattere pluridisciplinare consiste nella trattazione sintetica di argomenti, nella risposta a quesiti singoli o multipli, ovvero nella soluzione di problemi o di casi pratici e professionali o nello sviluppo di progetti.

I testi relativi alla prima e alla seconda prova scritta sono scelti dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), mentre per la terza il MIUR sceglie solo le caratteristiche formali generali, giacché il relativo testo è predisposto dalla commissione di esame, anche alla luce dell'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Per consentire alla commissione di predisporre tale ultima prova, i consigli di classe sono chiamati ad elaborare, entro il 15 maggio, un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Ciascun consiglio può, inoltre, aggiungere ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello svolgimento degli esami (o. m. 4 febbraio 2000, n. 31).

Per quanto concerne gli istituti professionali, tenuto conto della particolare organizzazione del biennio post-qualifica che prevede nel curriculum una terza area professionalizzante, che si realizza mediante attività integrate tra scuola e formazione professionale regionale e/o la partecipazione a stage presso aziende, il documento deve recare specifiche indicazioni sul profilo e le caratteristiche di tale area, sulle attività poste in essere e sugli obiettivi raggiunti.

Il documento nelle scuole che attuano l'autonomia didattica e organizzativa in via sperimentale, è integrato con le relazioni dei docenti dei gruppi in cui eventualmente si è scomposta la classe o dei docenti che hanno guidato corsi destinati ad alunni provenienti da più classi. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni.

È previsto, inoltre, che prima della elaborazione del testo definitivo, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

La richiamata disciplina di settore, infine, prevede espressamente che tale documento debba essere immediatamente affisso all'albo dell'istituto ed consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia.

Nella prassi, anche sulla base di specifici modelli predisposti da alcune scuole, taluni anche reperibili in rete, il documento in esame viene redatto riportando dati personali riferiti agli studenti.

Dall'elenco nominativo degli studenti appartenenti alle ultime classi, ad ulteriori informazioni anagrafiche o relative al rendimento scolastico, numerosi documenti del 15 maggio vengono redatti con annesse numerose informazioni personali riferite agli studenti.

Per effetto, poi, dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici

obbligati, sovente i documenti così redatti vengono pubblicati, invece che all'albo dell'istituto, sul sito internet istituzionale della scuola, nonché indicizzati nelle rete.

2.a. La disciplina in materia di protezione dei dati personali

Come anticipato, la prassi da ultimo descritta non risulta, per le ragioni di seguito evidenziate, conforme alla disciplina in materia di protezione dei dati personali.

2.b. I principi di necessità e proporzionalità

E' principio cardine della protezione dei dati personali, quello di necessità in base al quale ciascun titolare è tenuto ad escludere trattamenti di dati personali quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità (art. 3 del Codice).

In altre parole, "i dati personali dovrebbero essere trattati solo se la finalità del trattamento non sia ragionevolmente conseguibile con altri mezzi" (considerando n. 39 e par. 5 Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679 del 2016).

Quando necessari per il perseguimento di specifiche finalità, i dati trattati devono, in ogni caso, essere solo quelli effettivamente pertinenti e non eccedenti per il perseguimento di tali scopi (art. 11 del Codice). Risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto alla finalità, intendendosi per tali quelli in assenza dei quali il titolare del trattamento riesce comunque a conseguire utilmente gli obiettivi prefissati.

2.c. Presupposti giuridici per la diffusione di dati personali

In tale quadro, il Codice dispone specifiche regole per la diffusione di dati personali (diversi da quelli sensibili e giudiziari), da parte di soggetti pubblici e privati.

Nel rispetto dei richiamati principi di necessità e proporzionalità i soggetti pubblici possono diffondere dati personali solo se tale operazione di trattamento risulta ammessa da una norma di legge o di regolamento (artt. 3, 11 e 19, comma 3, del Codice).

Fermi i richiamati principi, i soggetti privati per poter diffondere dati personali necessitano del consenso espresso, libero ed informato degli interessati ovvero di un requisito ad esso equipollente quale l'adempimento ad uno specifico obbligo di legge (artt. 23 e 24 del Codice).

2.d. Indicazioni per la redazione del documento del 15 maggio

Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono la diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto l'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottese alla diffusione del documento (art. 4, comma 1, lett. m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardo ai dati comuni, nonché artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari).

Ebbene alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi.

È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto.

G. B. PENTASUGLIA

VIA MATTEI

75100 Matera

MTTF012019

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 C

Corso: INFORMATICA

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2024-2025

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788835049371	PASQUALI PANIZZOLI	IL NUOVO SEGNI DEI TEMPI - VOLUME / CORSO DI RELIGIONE CRISTIANESIMO IN DIALOGO COL MONDO	U	LA SCUOLA EDITRICE	18,90	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788809949836	CARNERO ROBERTO IANNACONE GIUSEPPE	CLASSE DI LETTERATURA 3A	3	TRECCANI GIUNTI TVP	27,10	Si	Si	No
ITALIANO LETTERATURA	9788809949843	CARNERO ROBERTO IANNACONE GIUSEPPE	CLASSE DI LETTERATURA 3B	3	TRECCANI GIUNTI TVP	27,10	Si	Si	No
INGLESE	9780194721769	AA VV	VENTURE 2: PREMIUM 2 0 / STUDENT BOOK + WORKBOOK + OPENBOOK	2	OXFORD UNIVERSITY PRESS	33,90	No	No	No
INGLESE	9788844120801	ARDU DORETTA BELLINO MARIA GRAZIA DI GIORGIO GIUSY	BIT BY BIT / ENGLISH FOR INFORMATION AND COMMUNICATIONS TECHNOLOGY	U	EDISCO	26,80	No	No	No
STORIA	9788808574015	BARBERO ALESSANDRO FRUGONI CHIARA SCLARANDIS CARLA	STORIA (LA). PROGETTARE IL FUTURO - CONF. VOL. 3 + ATLANTE GEOSTORIA (LDM) / IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE + CITTADINANZA E COSTITUZIONE	3	ZANICHELLI EDITORE	41,10	No	Si	No
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	9788836003402	CONTE MARIA CAMAGNI PAOLO NIKOLASSY RICCARDO	NUOVO GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA / PER L'INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTO	U	HOEPLI	26,90	No	Si	No
MATEMATICA	9788808122506	BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA	MATEMATICA.VERDE 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)	3	ZANICHELLI EDITORE	23,10	Si	Si	No
INFORMATICA	9788826821894	LORENZI AGOSTINO CAVALLI ENRICO	PRO.TECH C	3	ATLAS	28,30	Si	Si	No
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	9788836003365	CAMAGNI PAOLO NIKOLASSY RICCARDO	NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZION / PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	3	HOEPLI	29,90	No	Si	No

G. B. PENTASUGLIA
VIA MATTEI

75100 Matera

MTTF012019

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO
Classe: 5 C
Corso: INFORMATICA

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI
Anno Scolastico 2024-2025

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
SISTEMI E RETI	9788836003457	LO RUSSO LUIGI BIANCHI ELENA	NUOVO SISTEMI E RETI / PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	3	HOEPLI	27,90	No	Si	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788824731522	GIORGETTI M.G. FOCACCI P. ORAZI U.	A 360° - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE / VOLUME UNICO + REGISTRO + DVD-ROM	U	A. MONDADORI SCUOLA	28,40	No	No	No

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 5CInf

Anno: 2024/2025

Docenti: PROFF. BARTILUCCI GIUSEPPINA (SISTEMI E RETI)
MORAMARCO CARLA MARIA (STORIA)
SCIALPI MARIANGELA (T.P.S.I.T.)
CARLUCCI DIEGO ANTONIO (coordinatore, MATEMATICA)
CASIELLO DANIELA (INFORMATICA)
RELLA MARIA (LINGUA INGLESE)

al 13 maggio 2025:

NUCLEO CONCETTUALE : COSTITUZIONE	
DOCENTI	CONTENUTI
Bartilucci G.	Tutela della salute
Moramarco M.C.	La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55.139

NUCLEO CONCETTUALE : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	
DOCENTI	CONTENUTI
Scialpi M.	Educazione alla legalità: la criminalità organizzata. La mafia diventa impresa
Carlucci D.A.	Educazione finanziaria: risoluzione di un problema sull'andamento dei costi di produzione di un'azienda attraverso il ricorso al calcolo infinitesimale. Il ruolo delle banche: descrizione delle funzioni principali di una banca.

NUCLEO CONCETTUALE : CITTADINANZA DIGITALE	
DOCENTI	CONTENUTI
Casiello D.	Data science: comprendere e riutilizzare i dati in modo responsabile. Etica e privacy dei dati.
Rella M.	Intelligenza artificiale nella vita dei cittadini.

con previsione fino al termine delle lezioni:

Il ruolo delle banche: analisi di tabelle statistiche relative alle attività bancarie.

Matera, 13/05/2023

CARLUCCI DIEGO ANTONIO
2023/05/13 16:28:34
CN-CARLUCCI DIEGO ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=CARLUCCI
2.5.4.42=DIEGO ANTONIO
RSA/2048 bits

(Il coordinatore: prof. Carlucci Diego Antonio)



I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA" – MATERA
ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE



Indirizzi: Chimica, materiali e biotecnologie - Elettronica ed elettrotecnica - Informatica e telecomunicazioni - Meccanica, mecatronica ed energia- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Via E. Mattei snc I-75100 Matera, Tel.:+39-0835264114, Fax:+39-0835389209, C.Mec.: MTIS01200R , C.F.: 80002480772

<http://www.itismt.it> – e.mail: mtis01200r@istruzione.it

PROGRAMMA DISCIPLINARE DI
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

a.s.2024-25 classe 5CInf

Prof.ssa Bartilucci Giuseppina-ITP Prof. Lupoli Michele

MODULO 1: Le aziende e i mercati

- Azienda e impresa
- Classificazione del sistema azienda
- Il sistema produttivo
- Il codice ATECO
- Costi ed efficienza aziendale
- Analisi dei costi e dei profitti
- Economia e microeconomia
- Il funzionamento dei mercati e la formazione del prezzo: domanda e offerta
- La formazione del prezzo: equilibrio del consumatore e del produttore
- Mercato e concorrenza
- Calcolo del Break Even Point
- Motivazioni e limiti del BEP
- Calcolo dell'IRPEF e della contribuzione INPS
- Lettura della busta paga
- Fonti di finanziamento pubbliche e private
- Crowdfunding

Laboratorio: Esercitazioni sulle curve della domanda e dell'offerta e sul calcolo della quantità di equilibrio di mercato. Calcolo del Break Even Point con utilizzo di grafici .

MODULO 2: Elementi di organizzazione aziendale

- Specializzazione del lavoro e meccanismi di coordinamento
- Posizione individuale e mansione
- Forme organizzative di macrostruttura
- I processi aziendali e il flusso delle attività
- Attori, controllo e interdipendenze
- La catena del valore secondo Porter
- Elementi di marketing
- Cenni al ciclo di vita di un prodotto
- Il sistema impresa e la direzione aziendale
- Risorse e processi
- Il sistema informativo aziendale e il sistema informatico
- Sistemi informativi integrati – ERP



I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA" – MATERA
ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE



Indirizzi: Chimica, materiali e biotecnologie - Elettronica ed elettrotecnica - Informatica e telecomunicazioni - Meccanica, mecatronica ed energia- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Via E. Mattei snc I-75100 Matera, Tel.:+39-0835264114, Fax:+39-0835389209, C.Mec.: MTIS01200R , C.F.: 80002480772

<http://www.itismt.it> – e.mail: mtis01200r@istruzione.it

– Presentazione e analisi dei dati

Laboratorio: Progettazione di un sistema ERP per un'azienda simulata a scelta

MODULO 3: Principi e tecniche di Project Management

- Il progetto e le sue fasi
- Project Management
- Fasi di un progetto
- Anticipazione dei vincoli e delle opportunità
- Obiettivi di progetto
- Qualificazione dei benefici delle tecnologie informatiche
- Organizzazione dei progetti e ruolo del PM
- La gestione delle risorse umane
- La stima dei costi
- Progettare partendo da una buona idea

Laboratorio: partendo da una idea realizzabile, analisi e progettazione delle varie fasi con matrice dei rischi e analisi SWAT

MODULO 4: La qualità in azienda

- La gestione per processi nelle norme ISO 9001 per la qualità
- Il processo di certificazione
- I principi di gestione per la qualità
- La norma ISO 9001:2015
- Cos'è il risk based thinking

MODULO 5: Il project management nei progetti informatici e di TLC

- I progetti informatici
- Tipologia di progetti informatici
- Pianificazione temporale del progetto
- Il processo di produzione del software
- Modalità rapporti cliente/fornitore (gara)
- Progetto: fattibilità e analisi dei requisiti
- La fase di esplorazione nella raccolta dei requisiti
- Pianificazione delle attività di un progetto
- WBS
- Diagramma di Gantt
- Diagramma delle dipendenze
- Documentazione di progetto

Laboratorio: Sviluppo di Project Charter, calcolo del budget di progetto, realizzazione del diagramma di Gantt con utilizzo di ProjectLibre.
Progettazione del manuale utente con HelpNdoc



I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA" – MATERA
ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE



Indirizzi: Chimica, materiali e biotecnologie - Elettronica ed elettrotecnica - Informatica e telecomunicazioni - Meccanica, mecatronica ed energia- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Via E. Mattei snc I-75100 Matera, Tel.:+39-0835264114, Fax:+39-0835389209, C.Mec.: MTIS01200R , C.F.: 80002480772

<http://www.itismt.it> – e.mail: mtis01200r@istruzione.it

MODULO 5: Metriche per la stima dei costi di un progetto software

- Metriche per la stima dei costi
- Dimensione del software
- Classificazione

Prof.ssa Bartilucci Giuseppina

Prof. Lupoli Michele





Programma di Informatica
Classe 5°C indirizzo Informatica a.s. 2024/2025
Proff. Casiello Daniela e Specchia Maria
Libro di testo Lorenzi, Cavalli – Pro.Tech Vol. C

Modulo 1

Titolo: Sistema informativo e sistema informatico

- Dati e Informazioni
- Ciclo di vita di un sistema informatico
- Aspetto intensionale ed estensionale dei dati
- L'organizzazione degli archivi di dati: approccio file-system vs DBMS
- Sistemi di gestione di basi di dati: definizione e caratteristiche di un DBMS, funzionamento di un DBMS
- RDBMS e OODBMS a confronto

Modulo 2

Titolo: La modellazione concettuale

Diagramma E\R:

- Entità, Attributi semplici e composti
- Associazioni tra entità: associazioni binarie, associazioni ricorsive, associazioni n-arie, parzialità/totalità delle associazioni
- Rappresentazione grafica e regole di lettura
- Gerarchie di generalizzazione e loro risoluzione

Esempi di modellazione dei dati. Esercitazioni di laboratorio

Modulo 3

Titolo: Teoria Relazionale

Modello Relazionale:

- Dominio, Prodotto Cartesiano, Relazione, Tupla
- Grado e cardinalità di una relazione
- Chiave candidata, chiave primaria, chiave esterna, vincoli di integrità

Algebra Relazionale:

- Operatori di Base:
 - Unari: Selezione, Proiezione
 - Binari: Unione, Differenza, Prodotto Cartesiano
- Operatori Derivati: Intersezione, Congiunzione o Join (equijoin, naturaljoin, selfjoin, innerjoin, outerjoin, thetajoin)

Il calcolatore algebrico Relax per eseguire query su db predefiniti

Esercitazioni di laboratorio

Modulo 4

Titolo: Progettazione Logica Relazionale

Trasformazione di schema E\R in schema logico relazionale, regole di derivazione

Teoria della Normalizzazione:

- Dipendenze funzionali parziali e transitive
- Forme normali: 1FN, 2FN, 3FN
- Normalizzazione di uno schema relazionale

Esempi ed esercitazioni di progettazione di basi di dati relazionali

Modulo 5

Titolo: Il linguaggio SQL

Caratteristiche generali del linguaggio SQL

Definizione dei tipi di dati SQL

Valori NULL e Domini

Le risorse di un database: tabelle, indici e viste

Vincoli di tabella e di colonna

Sintassi dei comandi DDL: CREATE, ALTER, RENAME, DROP

Sintassi dei comandi DML: INSERT, UPDATE e DELETE

Sintassi dei comandi DCL: GRANT e REVOKE

L'accesso concorrente ai dati: le transazioni ed i trigger

Esercitazioni e verifiche di laboratorio

Modulo 6

Titolo: Interrogazioni SQL

Sintassi dell'istruzione SELECT e sua interpretazione nell'algebra relazionale

Le interrogazioni con il comando SELECT:

- La clausola DISTINCTALL
- Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL
- Operatori per le condizioni di ricerca: =, <, >, <>, <=, >=, Between, IN, LIKE, ANY, ALL, EXIST, IS NULL
- Funzione di ordinamento: ORDER BY
- Funzioni di aggregazione: SUM, AVG, MAX, MIN, COUNT
- Funzioni di raggruppamento: GROUP BY e clausola HAVING
- Query nidificate: subquery scalare e query correlate

Esercitazioni di interrogazioni con uso del linguaggio SQL

Modulo 7

Titolo: Il linguaggio HTML

- La struttura della pagina HTML - I Tag
- Il testo
- Gli elenchi e le tabelle
- I collegamenti ipertestuali (link)
- Le immagini, gli audio e i video.
- I Form, i tag <input> tipo: text, password, email, data-time, number, checkbox, radio, textarea e select; i bottoni....
- I fogli di stile per l'ottimizzazione di una pagina HTML
- La progettazione del Mock-Up di un'applicazione
- Introduzione al linguaggio Javascript

Esercitazioni e verifiche di laboratorio

Modulo 8

Titolo: Il linguaggio PHP e le form HTML

Architetture software client-server

Sintassi del linguaggio PHP: tipi di dato, variabili e operatori, strutture di controllo e cicli, array indicizzati ed associativi, funzioni

Le variabili predefinite: \$_GET, \$_POST, \$_SERVER, \$_COOKIES, \$_SESSION, \$_REQUEST

Gestione di form HTML con il linguaggio PHP

Permanenza delle informazioni in un'applicazione web mediante l'utilizzo delle sessioni

Implementazione dei cookies in un'applicazione web secondo il GDPR e la direttiva sulla privacy europea

Esercitazioni e verifiche di laboratorio

Modulo 9

Titolo: Accesso ad un database MYSQL tramite script PHP

Caratteristiche generali di MYSQL e la piattaforma XAMPP

Integrazione fra DB Server e Web Server, funzioni per accedere al database server MySQL

La connessione al database con l'estensione MySQLi

La manipolazione e le interrogazioni al database in rete

Validazione dell'input e passaggio di dati tra pagine web: metodo POST e GET

Operazioni sul database con parametri forniti da un form HTML

L'area riservata di un sito Web

La gestione di contenuti multimediali in un DBMS: utilizzo del tipo BLOB

Esercitazioni e verifiche di laboratorio

Modulo 10

Titolo: Introduzione al linguaggio Python

Caratteristiche principali

La sintassi delle strutture di controllo e di ripetizione

Le funzioni

Liste, Tuple e Dizionari

Le librerie Matplotlib, Pandas e Numpy

Compiti di realtà realizzati nel corso dell'anno: applicazione per la gestione di contenuti multimediali, ristorante online, portale per la gestione di bollette ed utenti, l'area riservata di un sito web, applicazione di statistica descrittiva per visualizzare e modellare le informazioni.

I seguenti argomenti saranno affrontati nel corso delle prossime lezioni ed entro la fine dell'a.s.:

-L'accesso concorrente ai dati: le transazioni ed i trigger

Mostrato agli alunni in data 6/05/2025.

Firma Docenti

Signed by: CASIELLO DANIELA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 06-05-2025 18:06 UTC +02

SPECCHIA MARIA
2025.05.06 12:11:55
CN=SPECCHIA MARIA
C=IT
2.5.4.4=SPECCHIA
2.5.4.42=MARIA



I.I.S. "G.B.PENTASUGLIA" – MATERA
ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

PROGRAMMA DISCIPLINARE IRC

...
A.S. 2024/2025

CLASSE V C INFORMATICA

Docente: Prof.ssa ANNICCHIARICO FRANCESCA PAOLA

PROGRAMMA SVOLTO

I FONDAMENTI DELLA MORALE

- LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ
- DA DOVE NASCE IL SENSO DI RESPONSABILITÀ
- LA COSCIENZA
- LE FONTI DELLA MORALITÀ
- LA LEGGE MORALE NATURALE
- I DIRITTI FONDAMENTALI E LA LEGGE NATURALE
- LA REGOLA SUPREMA DEL GIUDIZIO DI COSCIENZA
- UNA LEGGE UNIVERSALE E IMMUTABILE

LA DIGNITÀ DELLA PERSONA

- LA PERSONA SECONDO IL CONCETTO CRISTIANO
- IL RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA COME FONTE DEI DIRITTI E DOVERI
- L'INDEBOLIMENTO DELL'IDEA DI DIRITTI UMANI NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA
- LA SCIENZA PER LA VITA
- L'IMPIEGO CRITICO DELLE SCOPERTE SCIENTIFICHE

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

- LA RIFLESSIONE SOCIALE DELLA CHIESA
- I PRINCIPI DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA
- BENE COMUNE E COMUNITÀ
- IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ E PARTECIPAZIONE
- PRINCIPIO DI SOLIDARIETÀ
- UNA NUOVA ATTENZIONE PER IL LAVORO E L'ECONOMIA

VIVERE IN MODO RESPONSABILE (*)

- ETICA: DI COSA PARLIAMO? UN'ETICA NON VALE L'ALTRA
- UN'ETICA PER LA VITA. INGEGNERIA GENETICA
- ALGOR-ETICA CIOE' INTELLIGENZA ARTIFICIALE

(*) PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 13 MAGGIO

Matera, 06/05/2025

Il docente
Prof.ssa Annicchiarico Francesca Paola



PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE 5° C Informatica
ANNO SCOLASTICO 2024/25
PROF.SSA MORAMARCO MARIA CARLA

TESTO DI RIFERIMENTO: R. Carnero- G. Iannaccone, *Classe di Letteratura 3A - 3B*, Giunti Treccani

Il secondo Ottocento

- Il trionfo della Scienza: l'età del Positivismo
- Le ideologie: il marxismo e l'irrazionalismo di fine secolo
- Le correnti letterarie: Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Giovanni Verga

- La vita. Gli anni giovanili e la svolta verista
- Le opere: la produzione pre-verista, la produzione verista, il teatro
- I grandi temi: Il verismo e le sue tecniche, la rappresentazione degli umili, le passioni di un mondo arcaico, la concezione della vita
- L'opera. I Malavoglia: genesi e composizione, una vicenda corale, i temi, gli aspetti formali
- Analisi dei testi: da Vita dei campi "Rosso Malpelo", "La lupa", da Novelle Rusticane "La Roba"; da I Malavoglia "Il naufragio della Provvidenza"

Il Decadentismo

- L'origine del movimento: il decadentismo italiano
- Simbolismo francese ed estetismo inglese
- I motivi del Decadentismo: la forza del negativo, il mondo interiore, la fuga nell'altrove
- O. Wilde vita opere e poetica. Analisi del testo "Il segreto del ritratto" da Il ritratto di Dorian Gray

Giovanni Pascoli

- La vita: un'esistenza segnata dal dolore.
- Le opere: le raccolte poetiche, la poesia civile, la produzione in prosa
- I grandi temi: il "fanciullino", il "nido", il simbolismo, l'impegno civile
- L'opera: Myricae: composizione struttura e titolo, i temi, lo stile
- Analisi dei testi: da Myricae, "Lavandare", "X agosto", "Temporale", "Lampo", "Tuono"

Gabriele D'Annunzio

- La vita: un egocentrico uomo di lusso
- Le opere: prime raccolte poetiche, le prime opere narrative, il teatro
- I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa, l'estetismo dannunziano, il superomismo, la fase notturna
- Approfondimento: D'Annunzio e il fascismo
- Analisi del testo da Il piacere "Il ritratto dell'esteta"

Il primo Novecento

- La crisi dell'oggettività: le ideologie: Freud e la psicanalisi, Bergson e il tempo interiore, Einstein e la relatività
- Il disagio della civiltà
- Le correnti ideologiche attraverso le riviste letterarie

- Le Avanguardie: Cubismo, Espressionismo, Dadaismo e Surrealismo
- Il Futurismo: le idee e i miti, il manifesto e l'arte della propaganda, la rivoluzione espressiva, i luoghi e i protagonisti
- Il romanzo europeo del primo Novecento: le caratteristiche del romanzo contemporaneo

Italo Svevo

- La vita agiata di uno scrittore clandestino
- Le opere: i romanzi
- I grandi temi: la concezione della letteratura, l'autobiografia di un uomo comune, le influenze culturali
- L'opera: La coscienza di Zeno. La struttura e la trama, i personaggi e i temi, lo stile e le strutture narrative
- Analisi dei testi da La coscienza di Zeno "La prefazione e il preambolo (cap.1-2)"

Luigi Pirandello

- La vita : lo scrittore italiano del Novecento più conosciuto al mondo
- Le opere: le poesie, le novelle, i romanzi, il teatro, i saggi
- I grandi temi: la poetica dell'Umorismo, il vitalismo e la pazzia, l'io diviso, la civiltà moderna, la macchina e l'alienazione, il teatro tra realtà e finzione scenica
- Analisi dei testi: da L'umorismo cap.5 "Forma e vita", da Novelle per un anno " Il treno ha fischiato", da Uno, nessuno e centomila (libro primo,I) "Mia moglie e il mio naso", da Quaderni di Serafino Gubbio operatore (Quaderno primo)"Una mano che gira una manovella", da Il fu Mattia Pascal " Lo strappo al cielo di carta" (cap. 12)

Giuseppe Ungaretti

- La vita: un apolide avventuroso
- Le opere: le raccolte poetiche e le prose
- L'opera. Allegria di naufragi. La struttura e i temi, la rivoluzione stilistica
- Analisi dei testi: da Allegria di naufragi" Veglia" , "Fratelli", "Mattina" "Soldati"

La poesia del Novecento

- Dalla poesia pura all'Ermetismo: i caratteri del movimento
- I protagonisti: Salvatore Quasimodo
- Analisi del testo da Giorno dopo Giorno " Uomo del mio tempo"

Divina Commedia: Il Paradiso

- Il Paradiso: Struttura, temi, lingua e stile
- Canto I: trama, temi e personaggi. Analisi dei versi 1-36; 127-135
- Canto III trama, temi e personaggi. Analisi dei versi 34-51, 91-130
- Canto VI trama, temi e personaggi. Analisi dei versi 1-27, 97-111
- Canti XI e XII. I canti simmetrici trama e temi

Di seguito sono riportati i contenuti che saranno affrontati dopo il 15 maggio 2025

Eugenio Montale

- La vita: gli anni liguri, il ventennio milanese, il periodo fiorentino
 - Le opere: le principali raccolte
 - I grandi temi: la concezione della poesia la critica alla società moderna
- Analisi dei testi da Satura “Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale”,

La poesia del Novecento

- Dalla poesia pura all’Ermetismo: i caratteri del movimento
- I protagonisti: Salvatore Quasimodo
- Analisi del testo: da Giorno dopo Giorno “ Uomo del mio tempo”

Il secondo Novecento

- Verso il Neorealismo e dintorni. Definizione di un movimento. I principali nuclei tematici
- Primo Levi: la vita e le opere
- Lettura e analisi da “Se questo è un uomo” “Verso Auschwitz”
- Pier Paolo Pasolini vita e opere
- Pier Paolo Pasolini la saggistica: Scritti corsari

Matera lì 2 maggio 2025

La Docente

Maria Carla Moramarco

Signed by: MORAMARCO MARIA CARLA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 02-05-2025 19:49 UTC +02

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE
CLASSE 5^ SEZ.C INFORMATICA
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
PROF.SSA RELLA MARIA

Testo di riferimento: Bit by Bit- English for Information and Communications Technology D. Ardu- M.G. Bellini Ed. EDISCO

THE ARTIFICIAL INTELLIGENCE

Definition;

Types and Applications;

Limitations and Founders;

Pros and Cons of AI;

Is Ai good or bad?

From "THE GUARDIAN" – Reading, comment and discussion about the article: THE BIG IDEA: ARE WE LIVING IN A SIMULATION?";

Alan Touring biography

THE USES OF COMPUTER

Hyper Text Markup Language (HTML);

Java;

Python

Da Materiale didattico fornito dalla Docente

HISTORY

The First Word War;

The Second World War;

The Life in Britain during the Second World War;

Little Italy in London;

Italians, in Britain, during the Second World War;

The Cold War

LITERATURE

The Victorian Age;

The Aesthetism;

Oscar Wilde ;

The Picture of Dorian Gray and other works;

The Novel in Great Britain during the two World Wars and the Cold war;

New themes in Narrative Fiction: 1) Science fiction based novels; 2) Aldous Huxley – Brave New World ;3) George Orwell-1984.

Di seguito sono riportati i contenuti che saranno affrontati dopo il 15 Maggio 2025 dal libro di testo Bit by Bit

COMMUNICATION NETWORKS

Telecommunications;

Methods of transmissions;

Networks;

Communication Protocols : The ISO/OSI Model and TCP/IP;

THE INTERNET

The History of the Internet

COMPUTER THREATS

Malware, adware, spam and bugs;

Viruses and Worms;

Crimeware and Cookies

COMPUTER PROTECTION

Cryptography;

Protection against risks

Matera, 13 Maggio 2025



PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe: 5CInf

Anno scolastico: 2024/2025

Docente: CARLUCCI DIEGO ANTONIO

al 13 maggio 2025:

Funzioni reali di variabile reale (recupero e consolidamento)

Dominio naturale delle funzioni algebriche razionali e irrazionali, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche, funzioni goniometriche. Funzioni monotone, funzioni pari e dispari. Funzioni inverse e composte. Trasformazioni geometriche fondamentali. Intersezioni con gli assi, simmetrie (parità o disparità), studio del segno e relativa interpretazione grafica.

Limiti di funzioni

Insiemi di numeri reali: intervalli e intorno, punti di accumulazione. Definizione di limite di funzione nei vari casi e relativa interpretazione grafica attraverso Geogebra. Limite destro e sinistro. Verifica di un limite. Funzioni continue. Teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno e teorema del confronto (con applicazione al limite notevole di $\sin x/x$).

Operazioni sui limiti e calcolo dei limiti di funzioni continue. Forme indeterminate. Limiti notevoli di funzioni goniometriche e di funzioni esponenziali e logaritmiche. Calcolo dei limiti con forme indeterminate e limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti. Gerarchia degli infiniti. Punti di discontinuità e di singolarità: definizione e relativa interpretazione grafica. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Ricerca degli asintoti di una funzione.

Derivate e studio di funzioni

Derivata di una funzione: definizione e relativa interpretazione grafica. Semplici applicazioni del concetto di derivata. Derivata destra e sinistra. Continuità e derivabilità (con dimostrazione). Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta, derivata di una funzione potenza, derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore. Retta tangente e retta normale al grafico di una funzione in un punto. Punti stazionari. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. Ricerca dei punti di non derivabilità. Differenziale di una funzione: definizione e interpretazione grafica.

Teorema di Lagrange e relativa interpretazione grafica. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Rolle e relativa interpretazione grafica. Teorema di Cauchy. Teorema di De l'Hospital e calcolo dei limiti con le forme indeterminate.

Massimi e minimi assoluti e relativi. Concavità in un punto o in un intervallo. Flessi ascendenti e discendenti. Flessi e tangente inflessionale: orizzontali, verticali e obliqui. Teorema di Fermat. Ricerca dei punti di minimo, massimo relativo e di punti di flesso a tangente orizzontale attraverso lo studio del segno della derivata prima.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe: 5CInf

Anno scolastico: 2024/2025

Docente: CARLUCCI DIEGO ANTONIO

con previsione fino al termine delle lezioni:

Derivate e studio di funzioni (continuazione)

Studio della concavità e ricerca dei punti di flesso attraverso lo studio del segno della derivata seconda e il metodo delle derivate successive. Schema generale dello studio di una funzione e applicazione a funzioni in prevalenza algebriche.

Integrali e metodi di integrazione

Integrale indefinito e primitiva di una funzione: definizioni e proprietà. Integrali indefiniti immediati e integrali di funzioni le cui primitive sono funzioni composte. Calcolo dell'integrale definito: applicazione della formula di Leibniz-Newton.

Matera, 13/05/2025

Firma:



(prof. Carlucci Diego Antonio)

I.I.S. "G.B. Pentasuglia" MATERA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
Programma svolto nella classe 5Cinf (al 13/05/2025)
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE
PROF. NUNZIO ZITO

Attività Pratica:

Modulo 1

Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale. Miglioramento delle qualità fisiche. Attività ed esercizi a carico naturale. Coordinazione generale e segmentaria. Educazione posturale. Esercizi di mobilitazione e potenziamento a corpo libero e alla spalliera. Pilates. Stretching.

Modulo 2

Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento. Affinamento delle funzioni neuromuscolari. Potenziamento fisiologico: Esercizi a corpo libero per il miglioramento della forza, della resistenza e della flessibilità articolare. Tecniche respiratorie nell'esecuzione degli esercizi. Educazione respiratoria diaframmatica e posturale.

Tecniche di gioco e fondamentali individuali e di squadra della Pallavolo, della Pallacanestro e della Pallamano.

Atletica: il salto in alto.

Teoria:

Modulo 3

Sicurezza, prevenzione, primo soccorso, salute. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA. Conoscenza delle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione di infortuni ed in caso di incidenti. Utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo.

Modulo 4

Educazione alimentare e i principi fondamentali della alimentazione umana: proteine, lipidi, carboidrati.

La piramide alimentare e la dieta nello sport amatoriale e professionistico.

L'importanza delle vitamine e dei sali minerali nella attività sportiva.

Gli infortuni dell'apparato locomotore, norme di primo soccorso e di prevenzione. Teoria delle tecniche di salvamento in piscina e in mare.

Storia dell'educazione fisica: il fascismo e le Olimpiadi di Berlino del 1936.

L'Informatica nello sport professionistico moderno.

Modulo 5

La respirazione: aspetti anatomici e fisiologici.

Anatomia del rachide, educazione posturale e respiratoria, prevenzione dei paramorfismi.

L'apparato locomotore (scheletrico e muscolare)

Il sistema Cardiocircolatorio

Il sistema Respiratorio.

Il sistema Nervoso.

Il sistema Endocrino

Matera 13/05/2025



Il docente
Nunzio Zito



I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA" – MATERA

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE



Indirizzi: Chimica, materiali e biotecnologie - Elettronica ed elettrotecnica - Informatica e telecomunicazioni - Meccanica, mecatronica ed energia- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Via E. Mattei snc I-75100 Matera, Tel.:+39-0835264114, Fax:+39-0835389209, C.Mec.: MTIS01200R, C.F.: 80002480772
<http://www.itismt.it> – e.mail: mtis01200r@istruzione.it

CLASSE 5^aC – INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

A.S. 2024/2025

Docenti: *prof.ssa Giuseppina Bartilucci – I.t.p. Prof. Maria Specchia*

Programma di Sistemi e Reti

IL LIVELLO DELLE APPLICAZIONI

IL LIVELLO DELLE APPLICAZIONI DEI MODELLI ISO/OSI E TCP

1. Le applicazioni di rete
2. Architetture delle applicazioni di rete
3. Servizi offerti dallo strato di trasporto delle applicazioni

IL WEB: HTTP E FTP

1. Il World Wide Web e l'architettura del web
2. Il protocollo HyperText Transfer Protocol (HTTP)
3. HTTPS: Secure HyperText Transfer Protocol
4. Il protocollo FTP

EMAIL, DNS E TELNET

1. Il servizio e-mail: invio e ricezione di posta elettronica
2. Il protocollo SMTP (Simple Mail Transfer Protocol)
3. Prelievo della posta: Post Office Protocol (POP3)
4. Protocollo IMAP
5. Nome simbolico e indirizzo IP
6. Telnet (cenni)

Laboratorio:

- Server DNS e HTTP con Packet Tracer
- E-mail server con Packet Tracer
- FTP server con Packet Tracer
- DHCP server con Packet Tracer

VLAN: VIRTUAL LOCAL AREA NETWORK

LE VIRTUAL LAN (VLAN)

1. Virtual LAN
2. Realizzazione di una VLAN

IL PROTOCOLLO VTP E L'INTER-VLAN ROUTING

1. VLAN condivise su più di uno switch
2. Cisco VTP-VLAN Trunking Protocol
3. Inter-VLAN Routing

Laboratorio:

- Vlan con Packet Tracer.
- Configurazione di VLAN con i comandi CLI
- VLAN e VTP con Packet Tracer



I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA" – MATERA

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE



Indirizzi: Chimica, materiali e biotecnologie - Elettronica ed elettrotecnica - Informatica e telecomunicazioni - Meccanica, mecatronica ed energia- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Via E. Mattei snc I-75100 Matera, Tel.:+39-0835264114, Fax:+39-0835389209, C.Mec.: MTIS01200R, C.F.: 80002480772
<http://www.itismt.it> – e.mail: mtis01200r@istruzione.it

- *Inter Vlan Routing "Router on a stick"*

TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

LA CRITTOGRAFIA SIMMETRICA

1. La sicurezza nelle reti
2. Crittografia e crittoanalisi, cifrari e chiavi
3. Il cifrario DES (Data Encryption Standard)
4. 3-DES (Triple DES)
5. IDEA (International Data Encryption Algorithm)
6. AES (Advanced Encryption Standard)
7. Limiti degli algoritmi simmetrici

LA CRITTOGRAFIA ASIMMETRICA

1. Generalità
2. L'algoritmo RSA
3. Crittografia ibrida

CERTIFICATI E FIRMA DIGITALE

1. I sistemi di autenticazione
2. Firme digitali e certificati digitali

Laboratorio:

- *Implementazione del calcolo RSA con Excel*
- *Un algoritmo di cifratura con php: La funzione MD5()*
- *Tecniche di violazione di algoritmi di crittografia*
- *La crittografia in PHP: form sicuro con CRYPT ()*
- *Pratiche di sicurezza per applicazioni in PHP*

LA SICUREZZA NELLE RETI

LA SICUREZZA NEI SISTEMI INFORMATIVI

1. La sicurezza dei dati e la sicurezza di un sistema informatico
2. Valutazione dei rischi e principali tipologie di minacce
3. Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti
4. Il protocollo S/MIME per la posta elettronica
5. Un software per la posta sicura: PGP

LA SICUREZZA DELLE CONNESSIONI CON SSL/TSL

1. Generalità
2. Il protocollo SSL/TLS
3. Il funzionamento di TLS
4. Conclusioni

FIREWALL, PROXY, ACL E DMZ

1. I Firewall
2. Stateful Packet Inspection Firewall
3. Application Proxy
4. DMZ (Demilitarized Zone)

Laboratorio:



I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA" – MATERA

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE



Indirizzi: Chimica, materiali e biotecnologie - Elettronica ed elettrotecnica - Informatica e telecomunicazioni - Meccanica, mecatronica ed energia- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Via E. Mattei snc I-75100 Matera, Tel.:+39-0835264114, Fax:+39-0835389209, C.Mec.: MTIS01200R, C.F.: 80002480772
<http://www.itismt.it> – e.mail: mtis01200r@istruzione.it

- Le Access Control List standard ed estese con Packet Tracer
- ACL estese con PT servizio FTP, HTTP, Email

Certificazione Cisco: INTRODUCTION to CYBERSECURITY

- Introduzione alla Cybersecurity: il bisogno della Cybersecurity
- Autori degli attacchi e professionisti della Cybersecurity
- La Cybersecurity: attacchi concetti e tecniche
- Protezione dei dati e privacy
- Approccio comportamentale alla Cybersecurity

WIRELESS E RETI MOBILI

WIRELESS: COMUNICARE SENZA FILI

1. Topologia
2. Lo standard IEEE 802.11
3. Il protocollo 802.11 legacy (cenni)

1. L'AUTENTICAZIONE NELLE RETI WIRELESS

2. La sicurezza nelle reti wireless
1. La crittografia dei dati
2. Wireless Protected Access (WPA-WPA2-WPA3): generalità
3. Autenticazione

LA TRASMISSIONE WIRELESS

1. Cenni sulle tecnologie trasmissive
2. Problemi delle trasmissioni wireless

L'ARCHITETTURA DELLE RETI WIRELESS

1. Componenti di una rete wireless
2. Reti IBSS o modalità ad hoc

Laboratorio:

- Access point Linksys con PT
- Configurazione di un server Radius con Packet Tracer
- Configurazione in PT di uno scenario con reti cablate e reti wi-fi

BARTILUCCI GIUSEPPINA
2025.05.06 17:17:03

CN=BARTILUCCI GIUSEPPINA
C=IT
2.5.4.4=BARTILUCCI
2.5.4.42=GIUSEPPINA

RSA/2048 bits

(Prof.ssa Giuseppina Bartilucci)

SPECCHIA MARIA
2025.05.06 17:48:56

CN=SPECCHIA MARIA
C=IT
2.5.4.4=SPECCHIA
2.5.4.42=MARIA

(ITP Prof.ssa Specchia Maria)

**PROGRAMMA DI STORIA
CLASSE 5° C INFORMATICA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PROF.ssa MORAMARCO MARIA CARLA**

TESTO DI RIFERIMENTO: A. Barbero, Chiara Frugoni , Carla Scalrandis, *La storia Progettare il futuro. Vol. 3: Il novecento e l'età attuale*, Zanichelli

IL TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO

- 1 La Sinistra storica e la crisi di fine secolo
- 2 La Bella Epoue tra luci e ombre
- 3 L'Italia giolittiana
- 4 L'imperialismo e nazionalismo

LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITA'

- 1 L'Europa in Guerra
- 2 Un conflitto nuovo
- 3 L'Italia in guerra,
- 4 Un sanguinoso biennio di stallo
- 5 La svolta del conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918)
- 6 I trattati di pace (1917-1923)
- 7 Oltre i trattati: le eredità della guerra

LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN

- 1 Il crollo dell'impero zarista(sintesi)
- 2 La rivoluzione di ottobre (sintesi)
- 3 Il nuovo regime bolscevico (sintesi)
- 4 La guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico
- 5 La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
- 6 La nascita dell'unione Sovietica e la morte di Lenin

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- 1 La crisi del dopoguerra
- 2 Il biennio rosso e la nascita del Partito comunista
- 3 La protesta nazionalista
- 4 L'avvento del fascismo
- 5 Il fascismo agrario
- 6 Il fascismo al potere

L'ITALIA FASCISTA

- 1 La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
- 2 L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- 3 Il fascismo e la Chiesa
- 4 La costruzione del consenso
- 5 La politica economica
- 6 La politica estera
- 7 Le leggi razziali

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- 1 Il travagliato dopoguerra tedesco (sintesi)
- 2 L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
- 3 La costruzione dello Stato nazista
- 4 Il totalitarismo nazista
- 5 La politica estera nazista

L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

- 1 L'ascesa di Stalin (sintesi)
- 2 L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica (sintesi)
- 3 La collettivizzazione e la "dekulakizzazione" (sintesi)
- 4 La società sovietica e le "Grandi purghe"(sintesi)
- 5 I caratteri dello stalinismo (sintesi)
- 6 La politica estera sovietica (sintesi)

IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA

- 1 Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori (sintesi)
- 2 Gli USA e la crisi del 1929
- 3 L'Europa e il mondo tra autoritarismi e democrazie in crisi (sintesi e dispense)
- 4 La guerra civile spagnola

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- 1 Lo scoppio della guerra
- 2 L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
- 3 La guerra parallela dell'Italia e l'Invasione dell'Unione Sovietica
- 4 La svolta della guerra
- 5 La guerra in Italia
- 6 La vittoria degli Alleati
- 7 Verso un nuovo ordine mondiale
- 8 Il genocidio degli ebrei

Di seguito sono riportati i contenuti che saranno affrontati dopo il 15 maggio 2024

LA GUERRA FREDDA: DAI TRATTATI DI PACE ALLA MORTE DI STALIN

- 1 L'assetto geopolitico dell'Europa
- 2 Gli inizi della Guerra Fredda
- 3 Lo stalinismo nell'Europa orientale

LA COESISTENZA PACIFICA FRA DISTENSIONE E CRISI. DAGLI ANNI 60 AI GIORNI NOSTRI

- 1 Il lento disgelo sovietico: da Krusciov alla "perestrojka" di Gorbaciov (sintesi e appunti)
- 2 La rivolta d'Ungheria, la primavera di Praga, il caso della Jugoslavia e le guerre etniche, la Polonia degli anni Ottanta (sintesi e appunti)
- 3 La distensione e le crisi . L'era di Kennedy
- 4 La conquista dello spazio
- 5 La caduta del muro di Berlino(appunti)

L'ITALIA REPUBBLICANA (cenni)

- 1 Un difficile dopo guerra
- 2 Il miracolo economico

Matera 02/05/2025

La Docente

Maria Carla Moramarco

Signed by: MORAMARCO MARIA CARLA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 02-05-2025 19:54 UTC +02



I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA" – MATERA
ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE



Indirizzi: Chimica, materiali e biotecnologie - Elettronica ed elettrotecnica - Informatica e telecomunicazioni - Meccanica, mecatronica ed energia- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Via E. Mattei snc I-75100 Matera, Tel.:+39-0835264114, Fax:+39-0835389209, C.Mec.: MTIS01200R , C.F.: 80002480772

<http://www.itismt.it> – e.mail: mtis01200r@istruzione.it

PROGRAMMA DISCIPLINARE al 13-5 DI

TPSIT

Prof.ssa Scialpi Mariangela, Prof. Giasi Matteo

MODULO 1: Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati

- I sistemi distribuiti: classificazione, vantaggi e svantaggi
- Evoluzione hardware e software dei sistemi distribuiti
- La comunicazione nel web con protocollo HTTP: HTTP Request e HTTP Response. Header e metodi HTTP, i codici di stato.
- Il modello client-server: livelli architetturali. Rete P2P.
- Le applicazioni di rete e il modello ISO-OSI

Laboratorio: Funzionamento di http mediante ispezione da browser. Il linguaggio XML. Lo schema XSD. Esercitazioni.

MODULO 2: I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP

- Protocolli per la comunicazione di rete: porte di comunicazione e socket
- Stream socket e Datagram socket: analogie e differenze

Laboratorio: Java socket: le classi InetAddress, ServerSocket e JavaSocket. Implementazione di una comunicazione client-server TCP in Java. Realizzazione di un server multithread in Java. Il protocollo UDP nel linguaggio Java. Le classi DatagramSocket e DatagramPacket. Esercitazioni.

Lezione CLIL: Comparison chart between TCP and UDP.

MODULO 3: Il protocollo HTTP

- Conversazione client-server
- Formato di una request e di una response http
- I metodi o verbi http
- I codici di stato e la sicurezza con HTTPs

Laboratorio: strumenti di ispezione del dialogo http nei vari browser. Http sniffing con Wireshark.

MODULO 4: Le reti cellulari

- Struttura e modelli architetturali
- Reti di seconda generazione
- Reti UMTS
- Reti LTE
- Rete 5G

MODULO 5: Android e i dispositivi mobili



I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA" – MATERA
ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE



Indirizzi: Chimica, materiali e biotecnologie - Elettronica ed elettrotecnica - Informatica e telecomunicazioni - Meccanica, mecatronica ed energia- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Via E. Mattei snc I-75100 Matera, Tel.:+39-0835264114, Fax:+39-0835389209, C.Mec.: MTIS01200R , C.F.: 80002480772

<http://www.itismt.it> – e.mail: mtis01200r@istruzione.it

- Dispositivi e tecnologie per la mobilità
- Sistemi Operativi per dispositivi mobili
- Architettura e caratteristiche di iOS
- Ambienti di sviluppo per applicazioni mobili
- Il SO Android
- Architettura Android
- Componenti di un'app Android
- Ciclo di vita di un'activity

Laboratorio: Sviluppo di app con Android Studio. Analisi del Project Explorer. Inserimento e utilizzo dei Widget. Utilizzo del linguaggio Java orientato ad Android. Esercitazioni.

MODULO 6: Cloud Computing

- Caratteristiche e vantaggi
- Ambiti applicativi
- Classificazione
- Piramide dei modelli di cloud computing: esempi pratici

Previsione dopo il 13 maggio

Lezione CLIL: Progettazione dell'interfaccia di un'applicazione Android in lingua inglese.

MODULO 7: Web Service

- Definizioni e caratteristiche
- I protocolli SOAP e REST

Il programma è stato condiviso con gli alunni

Matera, 3 maggio 2025

SCIALPI MARIANGELA
2025.05.03 19:38:01
Mariangela Scialpi
CN=SCIALPI MARIANGELA
C=IT
2.5.4.4=SCIALPI
2.5.4.42=MARIANGELA
RSA/2048 bits